



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



The European House
Ambrosetti



festival del
CAMBIAMENTO

Le prospettive per lo sviluppo del sistema-Italia nel nuovo scenario macroeconomico globale

Presentazione del *Position Paper* elaborato da The European House - Ambrosetti

Lorenzo Tavazzi (*Partner e Responsabile Area Scenari e Intelligence, The European House - Ambrosetti*)

Gorizia, Teatro Dal Basso, mercoledì 10 maggio 2023

con il patrocinio di



con il sostegno di



main sponsor



The European House - Ambrosetti: chi siamo

- The European House - Ambrosetti, fondata nel 1965, è una società di consulenza per le Alte Direzioni con sede in Italia e uffici in tutto il mondo
- The European House – Ambrosetti è il **1° Think Tank in Italia**, **4° nell'Unione Europea** e tra i più rispettati indipendenti su **oltre 11.175 a livello globale** nell'ultima edizione del «Global Go to Think Tank Index Report» dell'Università della Pennsylvania
- The European House – Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come **una delle 141 realtà Top Employer 2023 in Italia**
- The European House - Ambrosetti fornisce:
 - Servizi di consulenza strategica e manageriale
 - Costruzione di scenari strategici, attività di *polycymaking* e *advocacy* (>250 all'anno)
 - Piani di sviluppo territoriale ai Governi regionali e ai principali *player* locali (>60 iniziative negli ultimi 3 anni)
 - Programmi di alta formazione e *Forum* per la *leadership* politica ed imprenditoriale (oltre 550 incontri all'anno, con più di 17.000 *business leader* e 3.000 Vertici politici esperti da tutto il mondo)



The European House - Ambrosetti: principali *facts&figures*

Oltre
550
Eventi

Realizzati nel 2022, di cui il 61% in digitale, il 7% in fisico e il 32% phygital

1

Piattaforma proprietaria per realizzare iniziative phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

3.000
Esperti

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

17.000
Manager
1.300
Clienti

Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza ogni anno

42.000
Partecipanti

Nazionali ed internazionali che hanno seguito i lavori dei nostri eventi e incontri

Oltre
250
Studi e
Scenari

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno

1°
Think
Tank

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti - dal 2013 - su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*)

48
Anni

del Forum di Cernobbio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono Asset gestiti pari a circa 50 trilioni di Euro; 12 governi rappresentati

TOP
EMPLOYER
2023

Per il terzo anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 141 realtà nominate nel 2023 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate

250
Persone
di cui
54%
Donne

Accomunate dalla stessa passione e voglia di fare. 42 persone all'estero (Cina e Middle East)

10
anni

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup

30
anni

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende

120
Famiglie

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance

2
nuove
acquisizioni

Nel 2023 entrano nel Gruppo: Cybrain, specializzata in servizi di cyber security e GDS Communication, specializzata in marketing e comunicazione integrata con un forte orientamento alla tecnologia e all'innovazione.

7
Think
Tank e
Summit
Internazionali

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea - Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, cofirmato dal Presidente italiano del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

18
Paesi

Con presenza diretta o partnership. Nel 2020 abbiamo supportato la presidenza italiana del G20 con la formulazione di 8 raccomandazioni di policy, declinate sugli ambiti d'azione prioritari per la Presidenza italiana (le "3P": Persone, Pianeta, Prosperità)

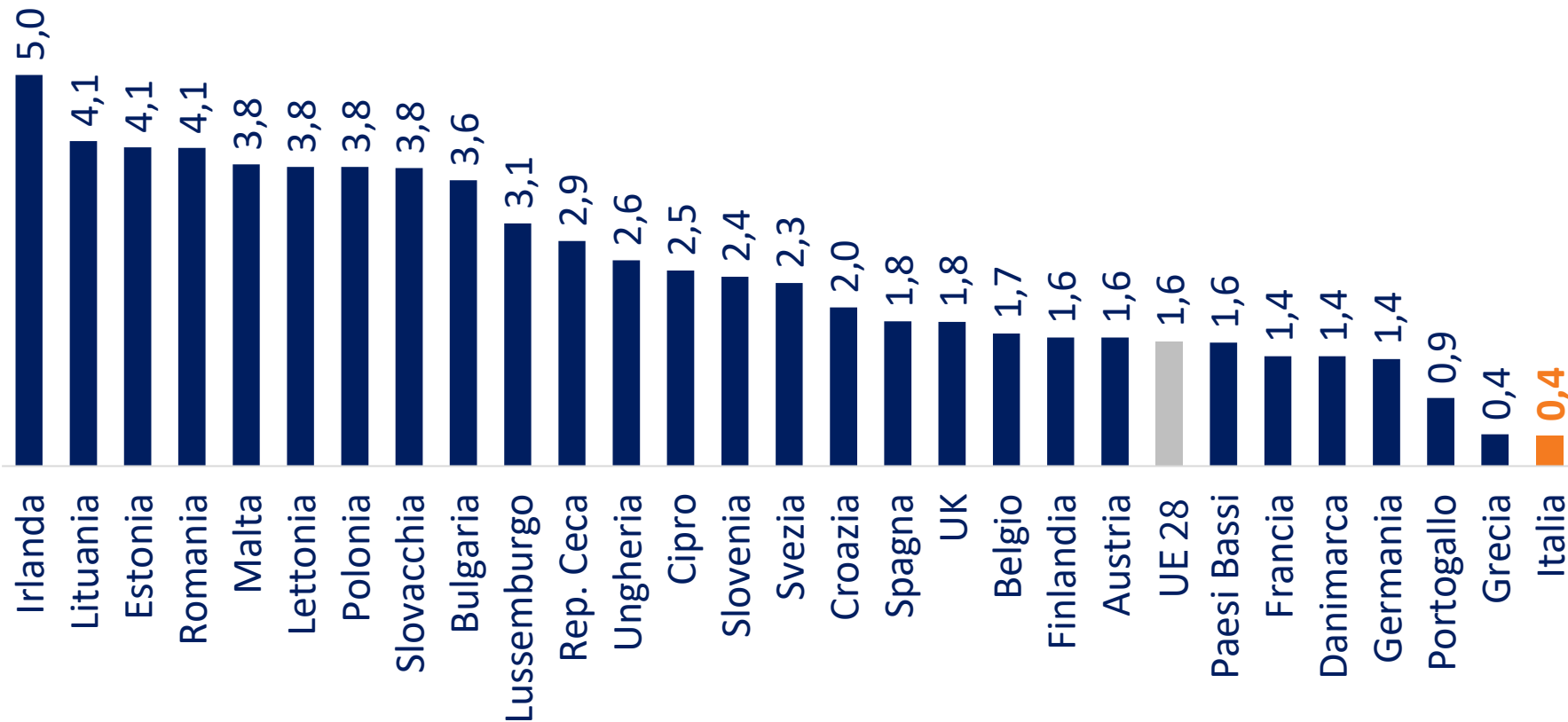
IL TEMA DI FONDO

Fino alla crisi COVID-19

l'Italia per oltre 20 anni non è cresciuta

Dal 2000 l'Italia è stata il «vagone» più lento dell'Unione Europea...

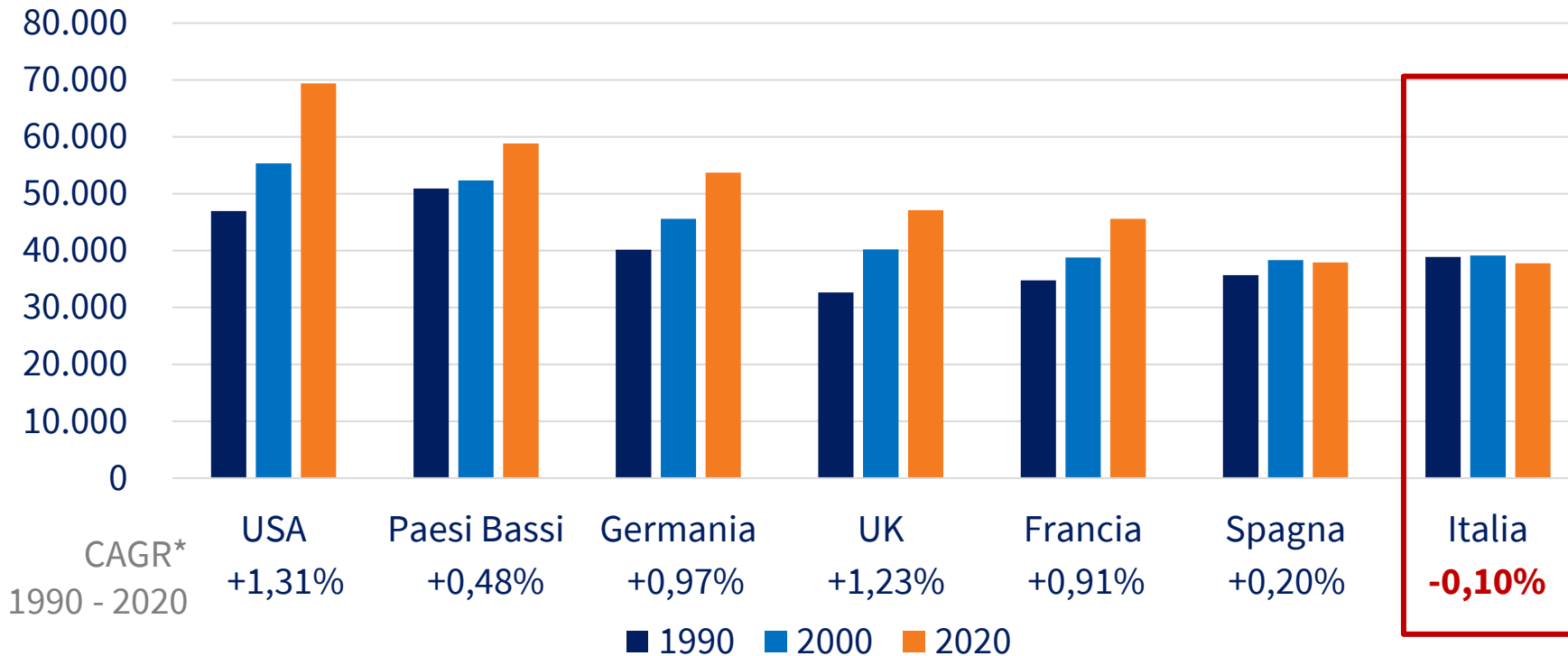
Crescita media del PIL nei Paesi UE tra il 2000 e il 2019 (valori %), 2000-2019



- Nel **2000**, il PIL dell'Italia era pari al **65%** della Germania e al **91%** della Francia
- Nel **2019**, era invece pari al **53%** della Germania e al **74%** della Francia

...con i salari (e il potere d'acquisto) degli italiani che si sono ridotti

Salario medio annuale (\$ PPP a prezzi costanti),
confronto tra 1990, 2000 e 2020



Ad oggi, il **salario medio** italiano è:

- **55%** di un salario medio USA
- **64%** di un salario medio olandese
- **70%** di un salario medio tedesco
- **80%** di un salario medio inglese
- **83%** di un salario medio francese

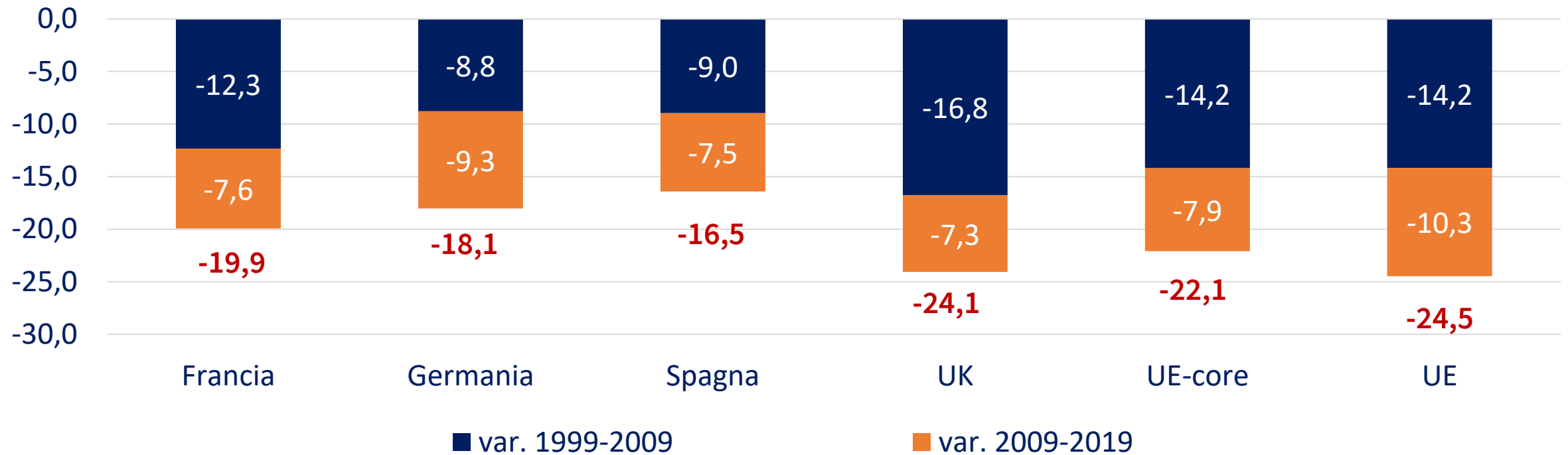
L'Italia è l'**unico Paese OCSE** in cui i salari reali, nell'ultimo trentennio, **si sono ridotti**

(*) CAGR: tasso medio annuo di crescita composto.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati OCSE, 2022

TRA I MOTIVI: la produttività dell'Italia più bassa di tutti i *competitor*

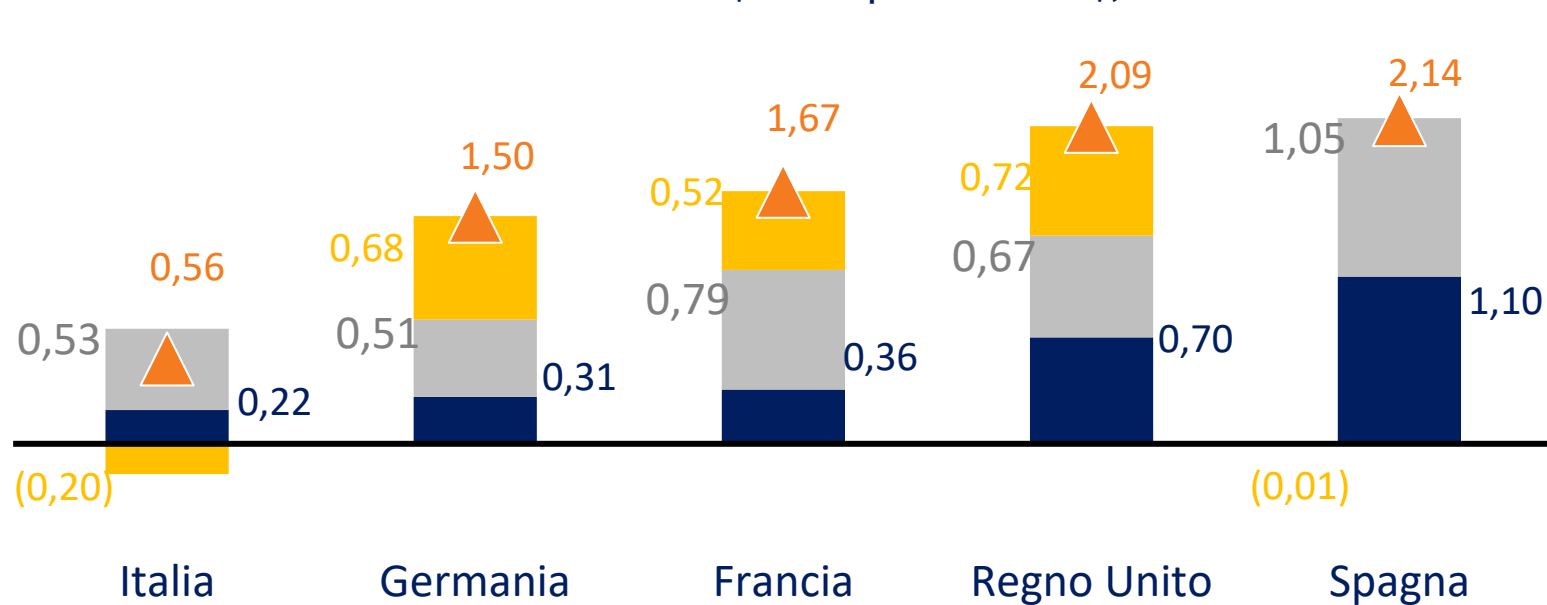
Differenziale nella crescita della Produttività, Italia vs. benchmark UE
(differenziale cumulato in punti percentuali), 1999-2019



Nota: il *cluster* UE-core include (oltre all'Italia): Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

In particolare le “Energie del Sistema” hanno dato un contributo negativo

Contributo delle diverse componenti della produttività alla crescita media annua del PIL (valori percentuali), 1995 - 2019



- Contributo delle Energie del Sistema alla crescita media annua del PIL
- Contributo della produttività del capitale alla crescita media annua del PIL
- Contributo della produttività del lavoro alla crescita media annua del PIL
- ▲ Crescita media annua del PIL

Le **Energie del Sistema** (produttività multifattoriale) indicano il **contributo alla crescita derivante dall'ecosistema-Paese**: formazione, allocazione del capitale umano, digitalizzazione, attenzione per la sostenibilità, efficienza della P.A., ecc.

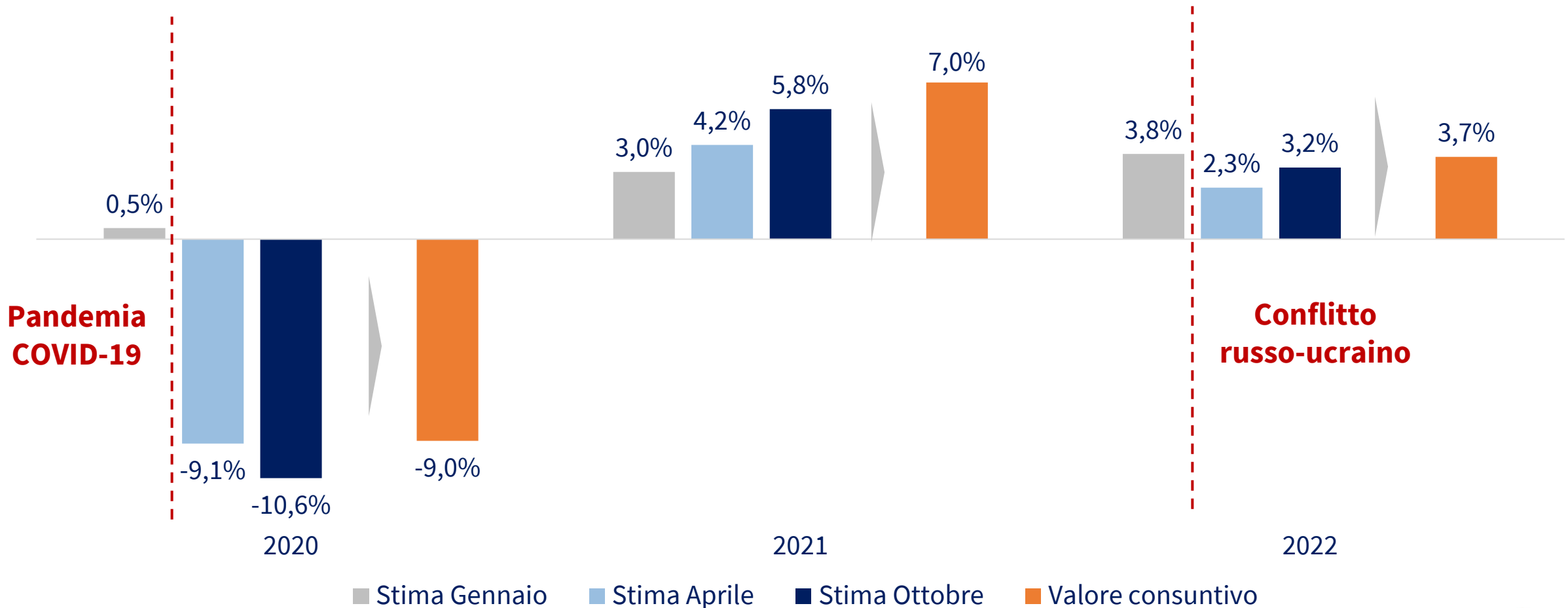
UNA BUONA NOTIZIA

Nella crisi pandemica l'Italia ha dimostrato, superando ogni aspettativa,
una **forte reattività e resilienza strutturale**

Nell'ultimo biennio, il PIL italiano a consuntivo ha sempre superato le previsioni di crescita rilasciate in corso d'anno dall'IMF

PIL

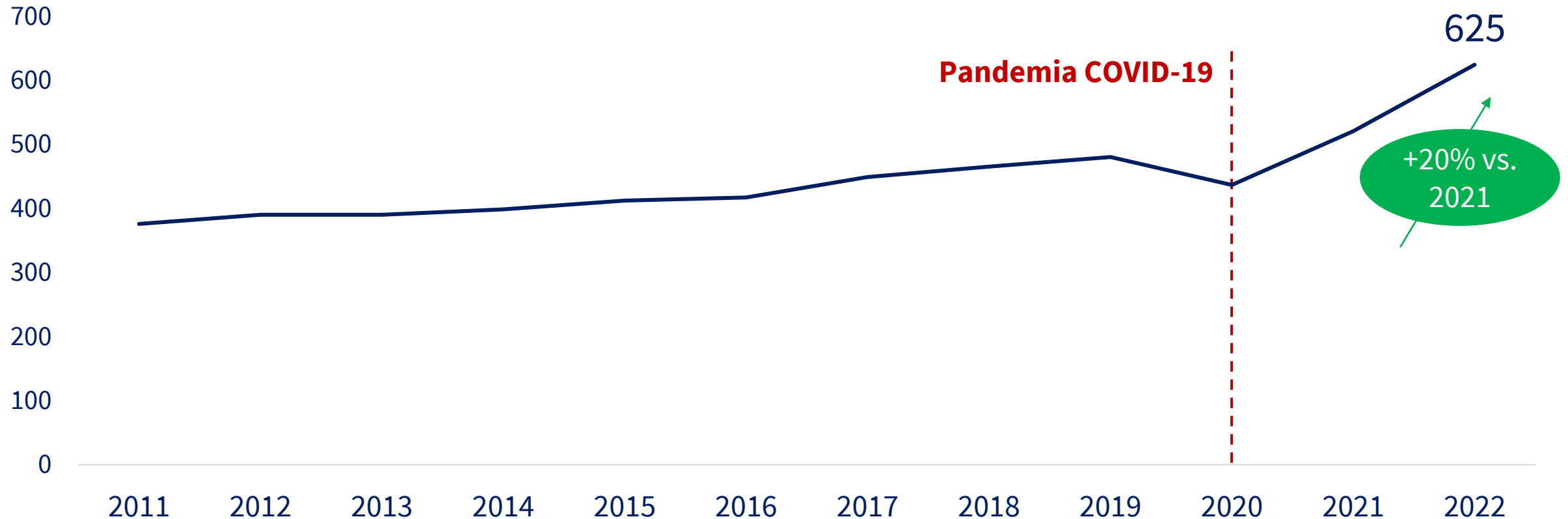
Tasso di crescita PIL reale in Italia, stimato e a consuntivo (var. %), 2020-2022



Nel 2022 l'export ha toccato il *record* storico

BILANCIA COMMERCIALE

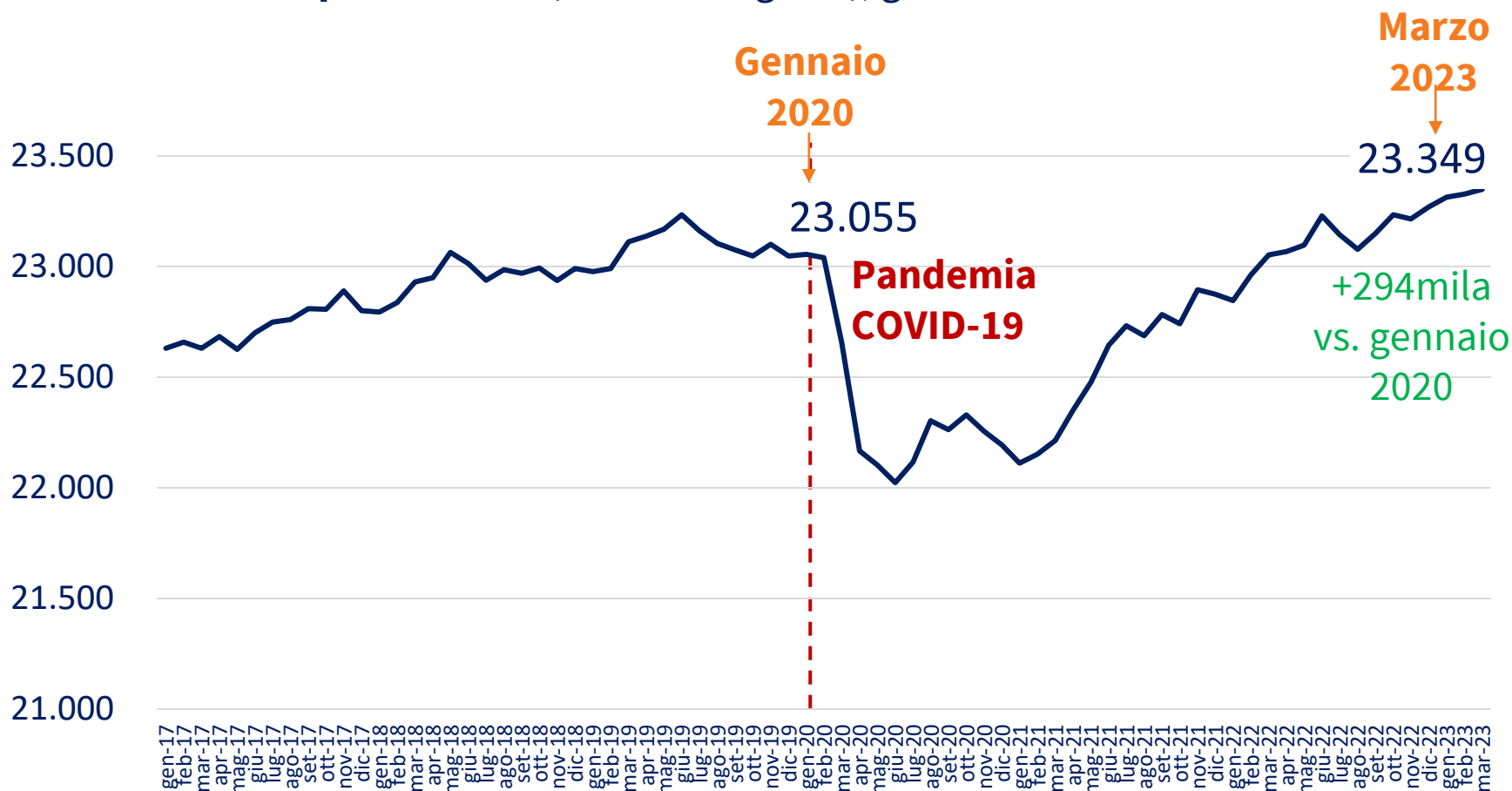
Esportazioni italiane di beni e servizi (valori in miliardi di Euro), 2011-2022



L'occupazione ha superato i valori *pre*COVID-19

OCUPAZIONE

Occupati in Italia (valori in migliaia), gennaio 2017 - marzo 2023



- **+459.000 occupati** tra inizio 2022 e inizio 2023
- **+464.000 contratti a tempo indeterminato** e -47.000 a tempo determinato
- Occupazione **giovanile** (25-34 anni) **in miglioramento**, anche se inferiore al massimo storico di giugno 2008 (**1,5 mln** di lavoratori giovani in meno)

LO SCENARIO CHE ABBIAMO DI FRONTE

Molteplici fattori di diversa natura stanno cambiando gli equilibri strutturali disegnando una **condizione di “perma-crisi”**

Lo scenario attuale vede la compresenza di 5 fattori di crisi congiunturali

Crisi inflattiva

- **8,3%** tasso di inflazione in Italia a marzo 2023 su base annua

Disruption delle catene di approvvigionamento

- L'Ucraina è responsabile del **70%** delle **forniture mondiali di neon**
- **>50%** dei semilavorati d'**acciaio** vengono da Russia e Ucraina
- Potenziale «*disruption*» della **Cina**



Incremento dei costi dell'energia e logistici

- Il **prezzo del petrolio** è aumentato di **3,6 volte** tra aprile 2020 e marzo 2023
- Il **prezzo del gas naturale** in Europa è aumentato fino a **8,8 volte** tra maggio 2020 e marzo 2023

Pandemia COVID-19

L'OMS ha annunciato la fine della pandemia ma:

- Ancora **45 Paesi** hanno un tasso di vaccinazione **< 40%** (pari a 1 miliardo di persone, il 13% della popolazione mondiale)
- **13 Paesi** addirittura **< 20%**

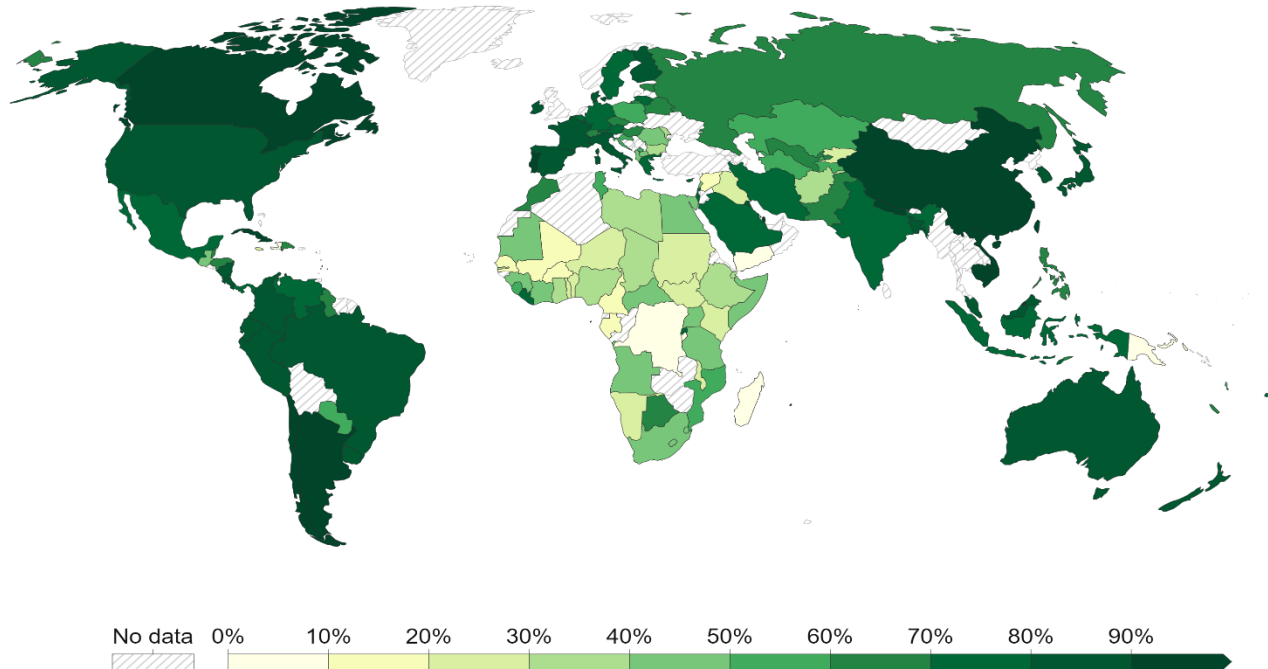
Guerra in territorio europeo (conflitto russo-ucraino)

- Crescente **polarizzazione** degli equilibri globali
- **>1.000** multinazionali hanno interrotto la presenza in Russia
- **8 milioni** di profughi ucraini nei Paesi limitrofi (di cui **>1,5 milioni** in **Polonia**, circa 1 milione in **Germania**, circa 170.000 in **Italia**)

Il 5 maggio 2023 l'OMS ha annunciato la fine dell'emergenza sanitaria globale, ma non si deve abbassare il livello di guardia

CRISI SANITARIA

Percentuale della popolazione vaccinata per il COVID-19, maggio 2023



Ancora ben **45 Paesi** hanno un **tasso di vaccinazione < 40%**, pari a **1 miliardo di persone** (**13%** della popolazione mondiale) e **13 Paesi** addirittura **< 20%**

“Questo è un momento da celebrare ma è anche un momento per riflettere. Deve restare l'idea della potenziale minaccia di altre pandemie. Ora abbiamo strumenti e tecnologie per prepararci a pandemie meglio e riconoscerle prima, ma globalmente una mancanza di coordinamento potrebbe inficiare tali strumenti.”

Tedros Ghebreyesus (Direttore Generale, Organizzazione Mondiale della Sanità)

La crisi Russia-Ucraina sta accelerando un cambiamento storico del sistema internazionale

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

- Aggravamento della **contrapposizione** tra il **gruppo occidentale** e **quello trainato dall'asse russo-cinese** con **ruolo cruciale di un gruppo di Paesi non allineati** come «*swing States*»
- Maggiore competizione Nord-Sud con **nuovi corridoi economici** e **nuovi progetti di integrazione** regionali e intercontinentali
- Nuove **catene del valore e nuovi mercati di consumo**

Gruppo occidentale



53.683 miliardi di Dollari
(**57,2%** del PIL mondiale)

Non allineati



14.162 miliardi di Dollari
(**15,1%** del PIL mondiale)

Gruppo cinese con Russia



19.202 miliardi di Dollari
(**20,6%** del PIL mondiale)

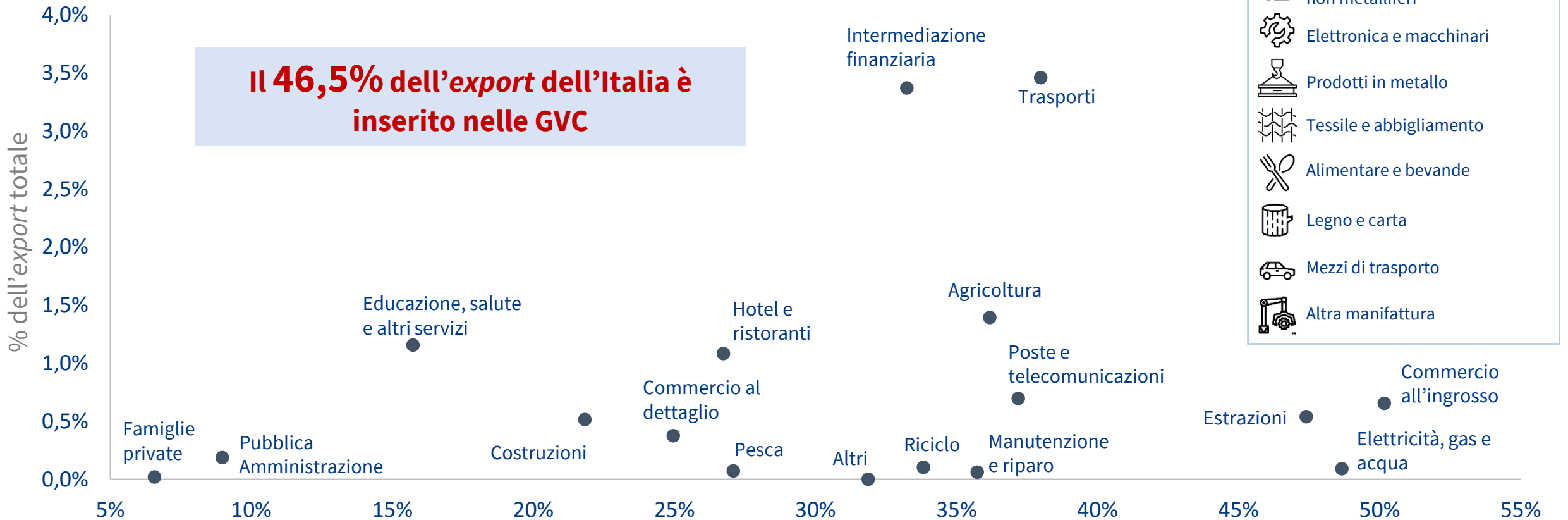
N.B. La Turchia è indicata due volte in quanto attore «imprevedibile», seppur alleato NATO

L'Italia è particolarmente esposta alle catene del valore globali

CATENE VALORE GLOBALI

Integrazione nelle Catene Globali del Valore (GCV) e quota di esportazioni per settore economico in Italia (valori %)

Il 46,5% dell'export dell'Italia è inserito nelle GVC

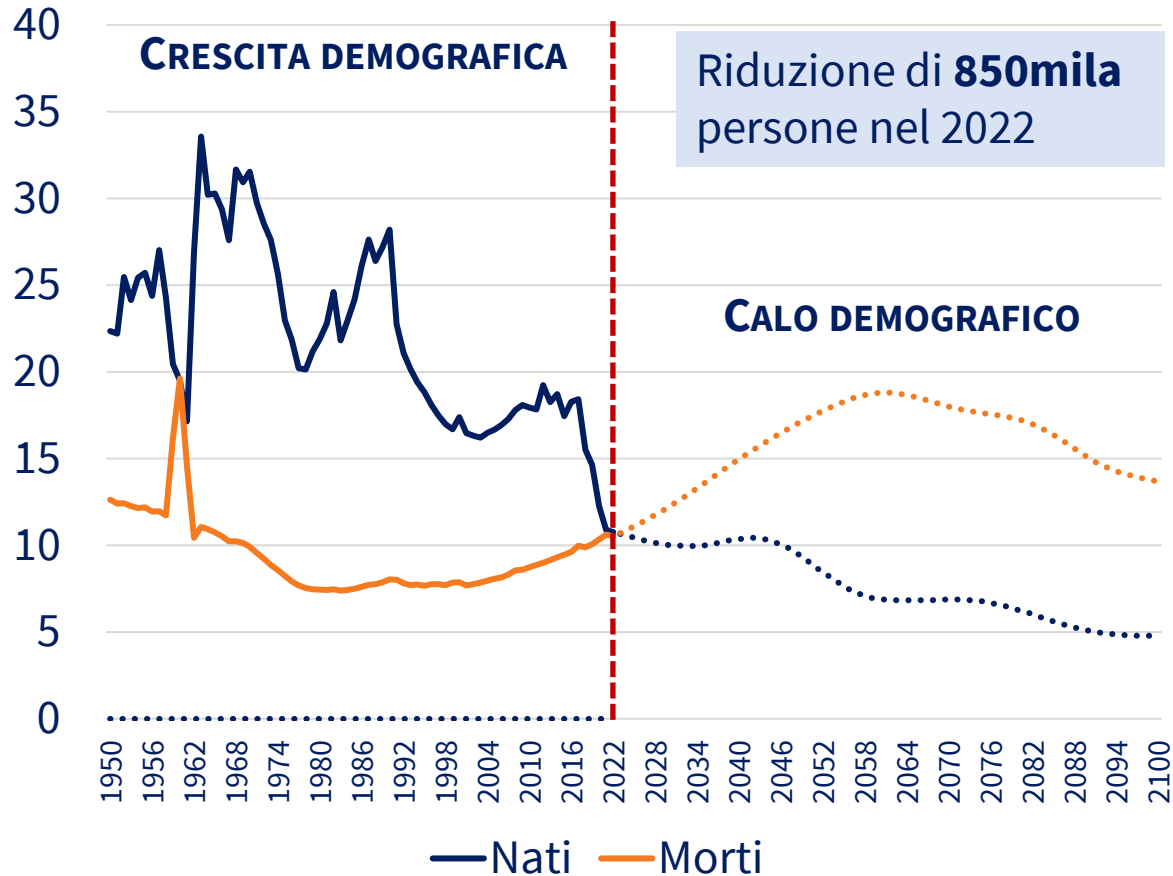


Integrazione del commercio nelle catene globali del valore

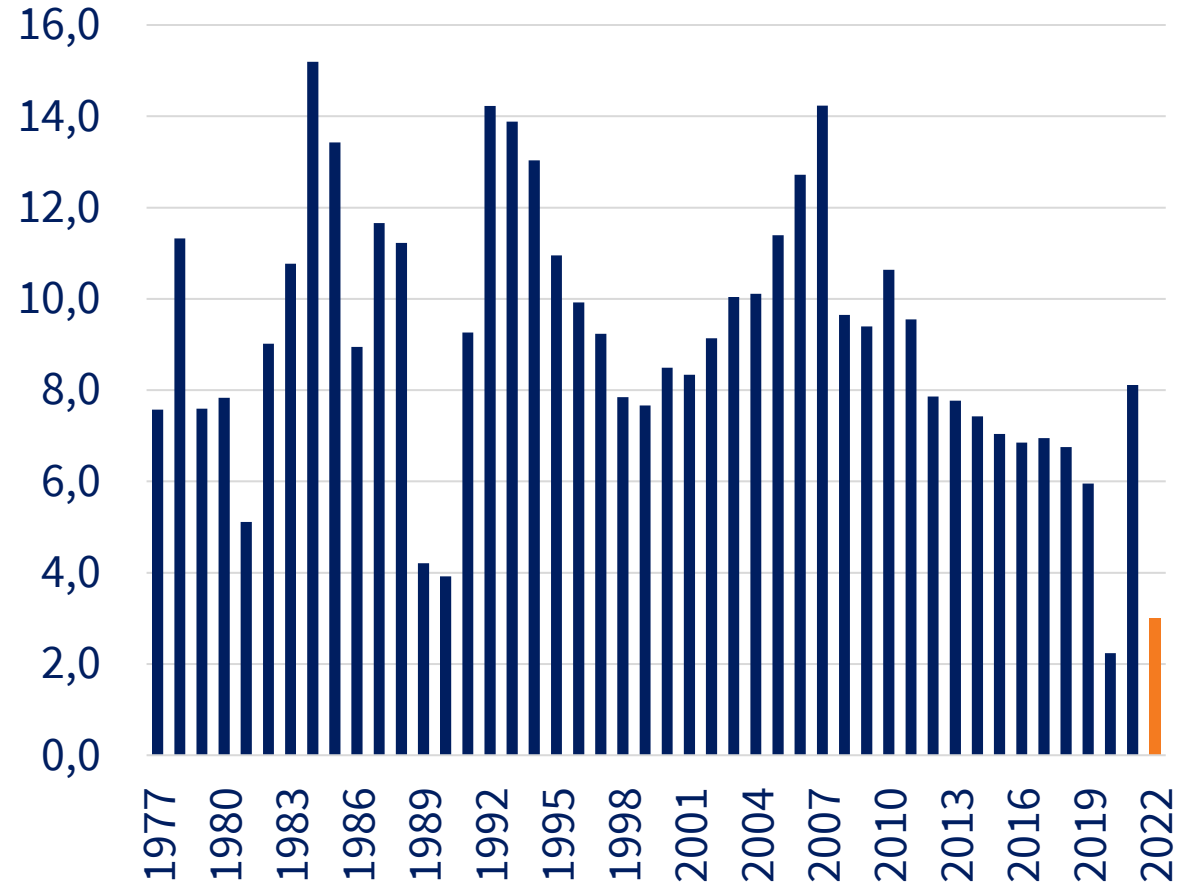
Nel 2022 la Cina ha visto il primo anno con più morti che nati (dalla rivoluzione culturale) e la più bassa crescita dal 1977

CINA

Nati e morti in Cina (milioni), 1950-2100^e



Tasso di crescita annuo del PIL in Cina (percentuale), 1977-2022



Stiamo andando verso una possibile «*disruption*» della Cina?

CINA



Rallentamento economico

Nel 2022 l'economia è **creciuta del +3,0% mancando l'obiettivo ufficiale** del governo (+5,5%) (e il «sorpasso» sugli USA è rimandato al 2050/2060)

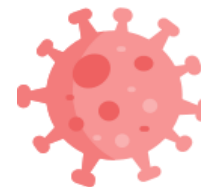
Disoccupazione giovanile urbana al 19%

(con mancanza di certezza di occupazione anche per i laureati)



Bolla immobiliare

Il settore, che pesa per il **30%** del PIL del Paese, nel 2022 ha visto i prezzi delle case crollare del **28%**, gli investimenti del **10%** e le nuove costruzioni del **39%**



Crisi COVID-19

Dopo le riaperture di dicembre 2022, la Cina ha registrato **>68mila morti** tra gennaio e maggio 2023 e attualmente si contano **>2.700mila nuovi casi di contagio su base settimanale**

Rivolte e disobbedienza civile a Shanghai, Pechino, Guangzhou, Wuhan, ecc.



Società sbilanciata

Calo della natalità, invecchiamento accelerato e basso numero di donne (32 milioni di uomini in più) con **rischio di dimezzamento della popolazione** entro il 2100 **40 milioni** di persone in meno in età lavorativa dal 2010

QUALI PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA-ITALIA?

Vi sono (almeno) **20 elementi di positività**
per gli scenari a breve termine

Vi sono (almeno) 20 motivi per cui l'Italia è “viva e vegeta”

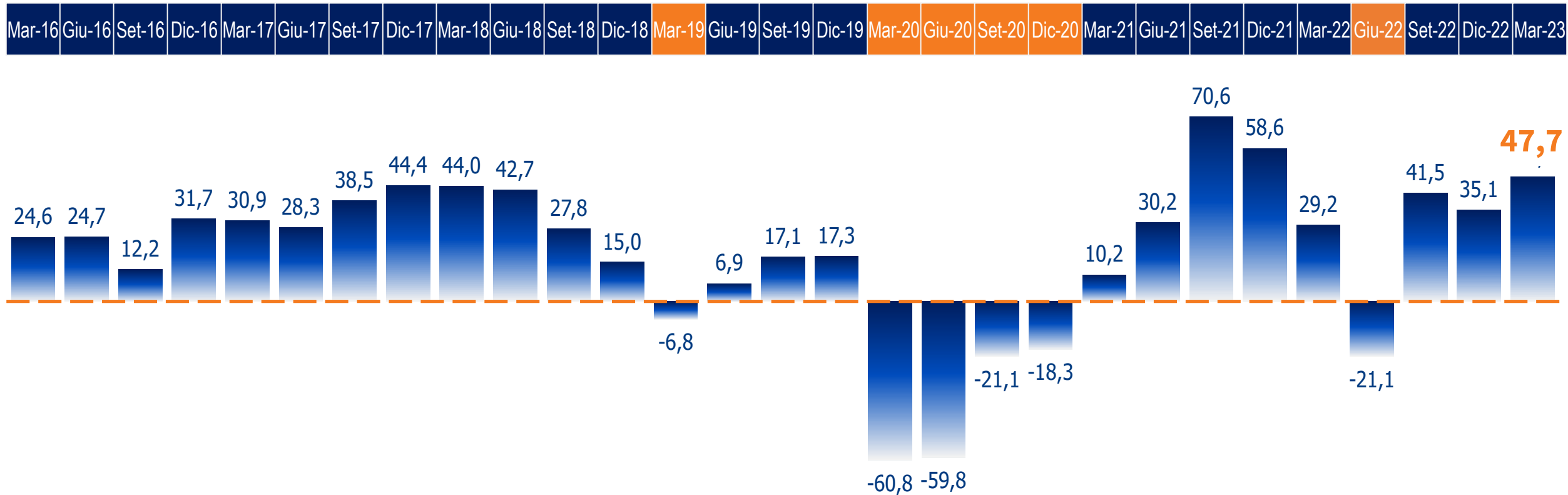
Nota: sono evidenziati in **rosso** i *focus* presentati di seguito

1. Nel 2022 l'Italia è cresciuta a ritmi superiori rispetto alla media europea
2. I valori occupazionali hanno recuperato i valori *pre* COVID-19 e sono sui massimi storici
3. Il valore dell'*export* italiano nel 2022 è cresciuto del 29% rispetto all'anno precedente
4. **Le aspettative e la fiducia della *business community* per i prossimi sei mesi sono fortemente positive**
5. **I risparmi delle famiglie e delle imprese sono in continuo aumento**
6. L'Italia sta riacquistando attrattività sui mercati internazionali, in termini di investimenti dall'estero
7. È in atto un percorso strategico di diversificazione delle forniture di gas naturale e di transizione energetica
8. Il posizionamento dell'Italia nel Mediterraneo la rende un importante *hub* logistico
9. **È prevista una discesa costante del debito pubblico nei prossimi anni**
10. **Il PNRR ha impatti strutturali potenziali per la crescita del Paese rilevanti (se ben implementato)**
11. L'Italia può contare su un solido ecosistema di PMI manifatturiere
12. 3 regioni italiane figurano tra le prime 10 in Europa per valore aggiunto industriale
13. L'agroalimentare italiano genera un valore aggiunto superiore rispetto ad importanti settori industriali
14. Nel campo della moda l'Italia è il terzo esportatore mondiale, dopo Cina e Unione Europea
15. **L'Italia si posiziona nella top 5 mondiale per surplus manifatturiero superiore ai \$110 miliardi**
16. L'Italia è *leader* in molteplici settori *high-tech* (es. 1° in Europa per valore della produzione farmaceutica)
17. **L'Italia può contare su un sistema di ricerca di eccellenza mondiale**
18. L'Italia è ai vertici europei per sostenibilità e attenzione all'ambiente
19. Il Paese può contare su incredibili *asset* naturalistici e un inestimabile patrimonio culturale
20. **L'Italia ha un enorme potenziale di *Soft Power* (che sostiene la capacità di attrazione)**

Il *sentiment* degli imprenditori è positivo e in crescita da giugno 2022, raggiungendo a marzo 2023 il 3° valore più alto dall'inizio delle rilevazioni

4

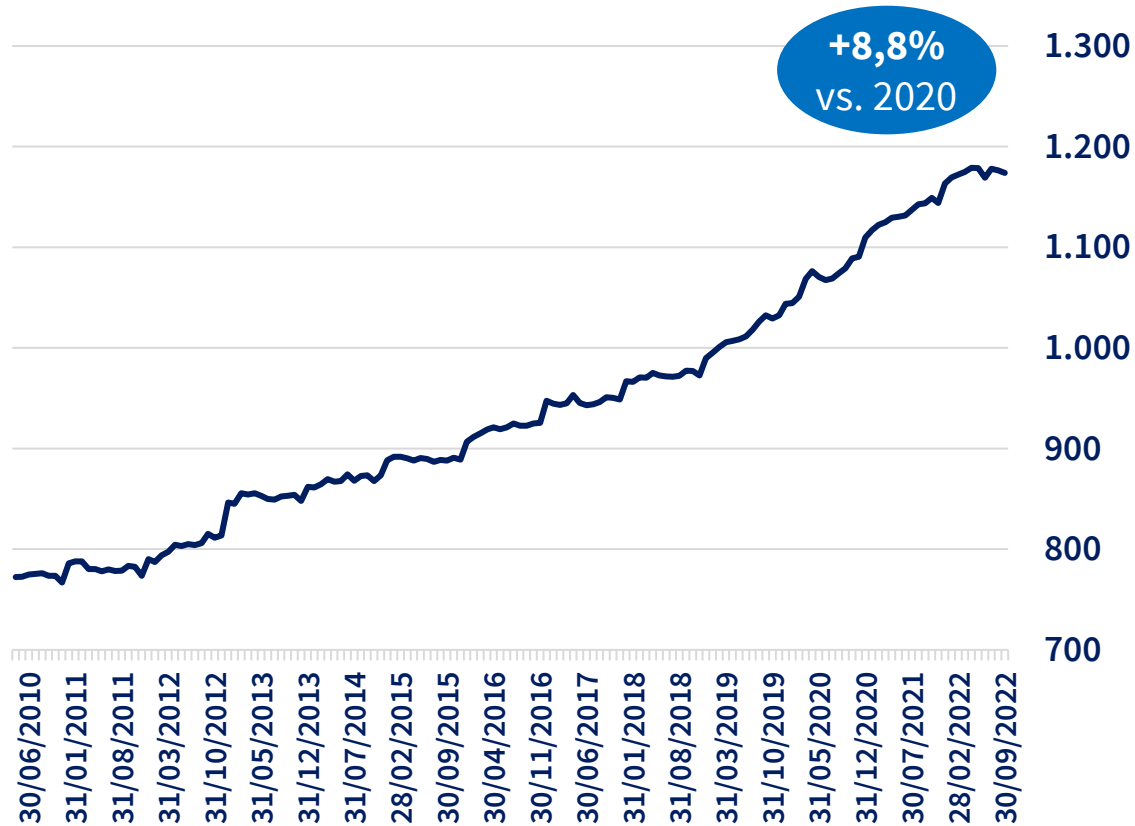
Ambrosetti Club Economic Indicator: *sentiment* sulla situazione attuale del *business* (valori sopra lo zero indicano espansione/*sentiment* positivo; valori sotto lo zero indicano contrazione/*sentiment* negativo), marzo 2016 – marzo 2023



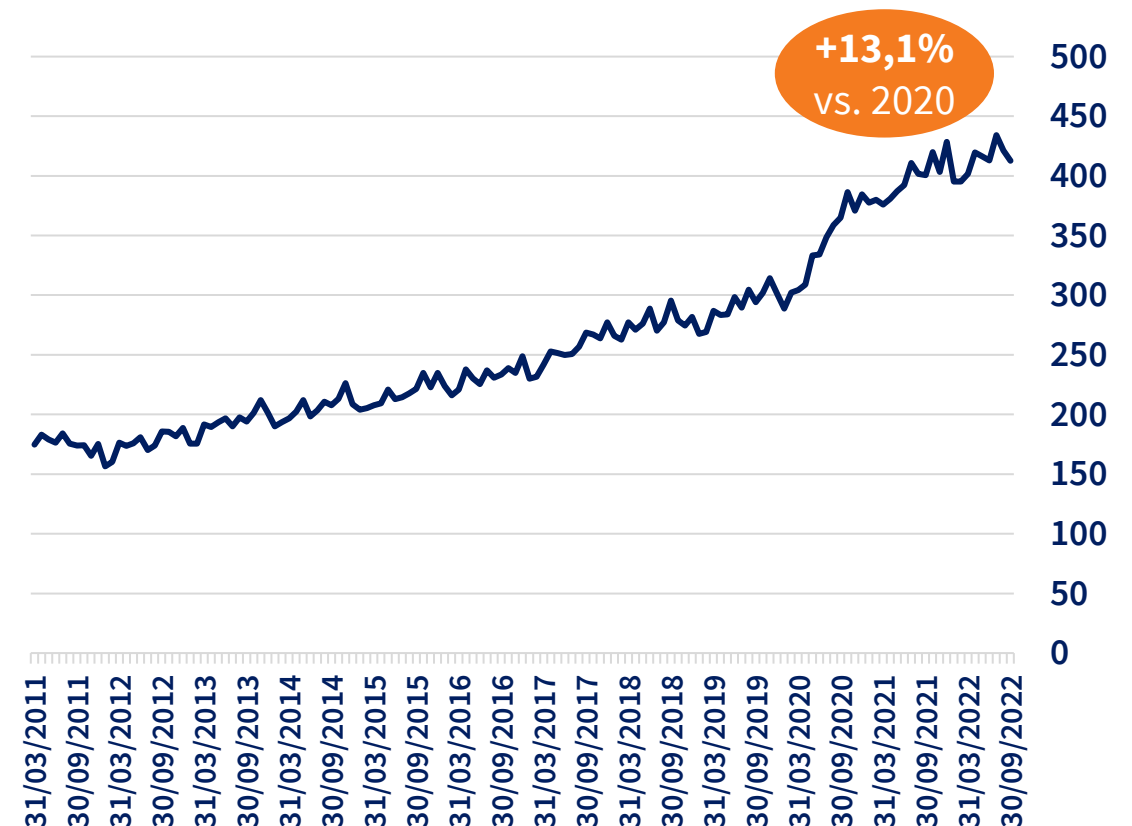
I risparmi delle famiglie e delle imprese sono in continuo aumento

5

Depositi delle famiglie italiane (miliardi di Euro), 2010-2022



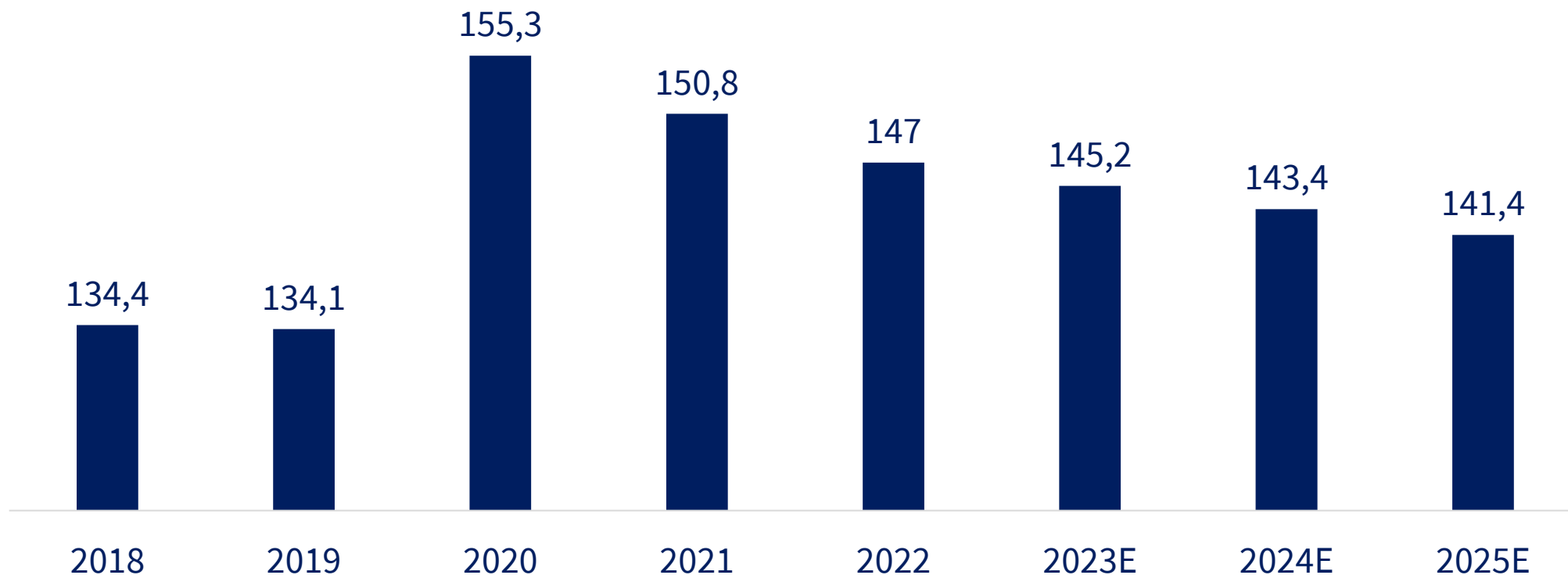
Depositi delle imprese (non finanziarie) (miliardi di Euro), 2010-2022



Nei prossimi anni è prevista una discesa costante del debito pubblico

9

Andamento del Debito pubblico italiano rispetto al PIL* (valori percentuali), 2018-2025E



(*) Le previsioni per gli anni dal 2023 al 2025 sono aggiornate al quadro programmatico delineato nel Documento di Economia e Finanza 2022

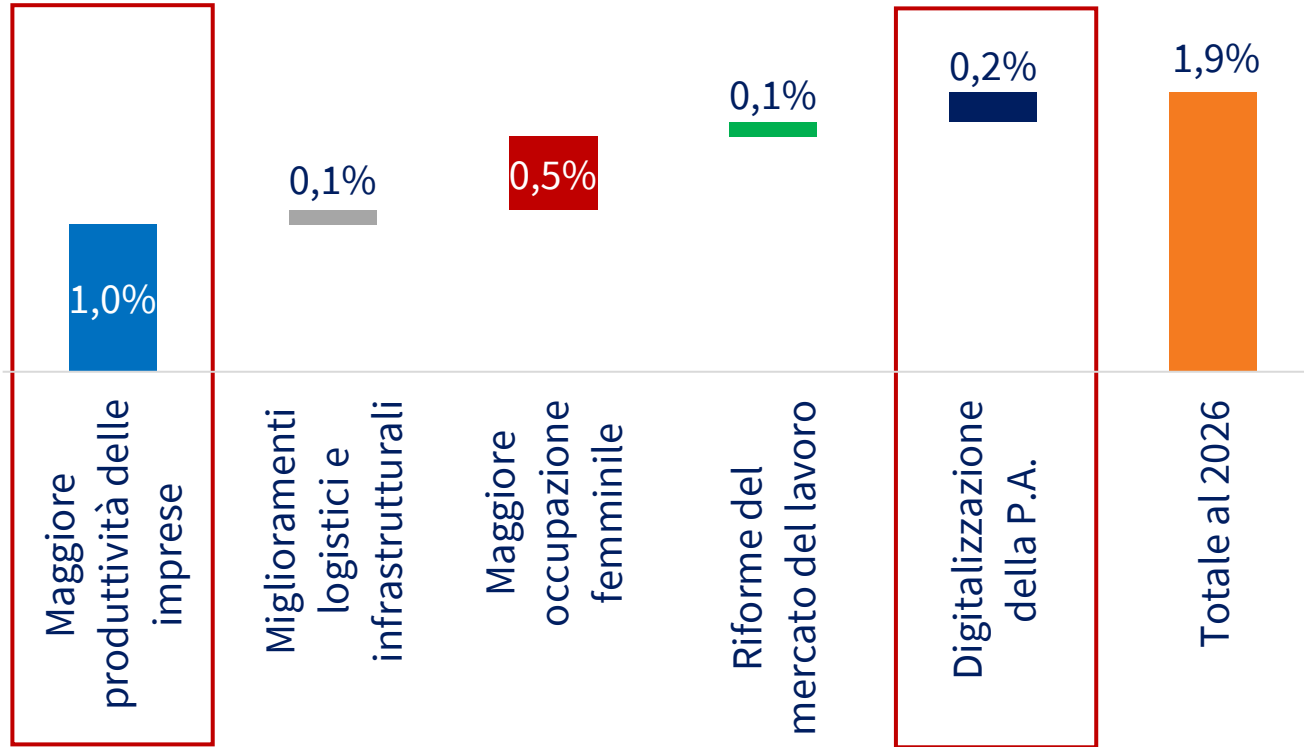
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati DEF, 2023

Il PNRR potrà portare al 2026 a +1,9% del PIL (di cui +1,2% connesso agli investimenti in digitale e tecnologie)

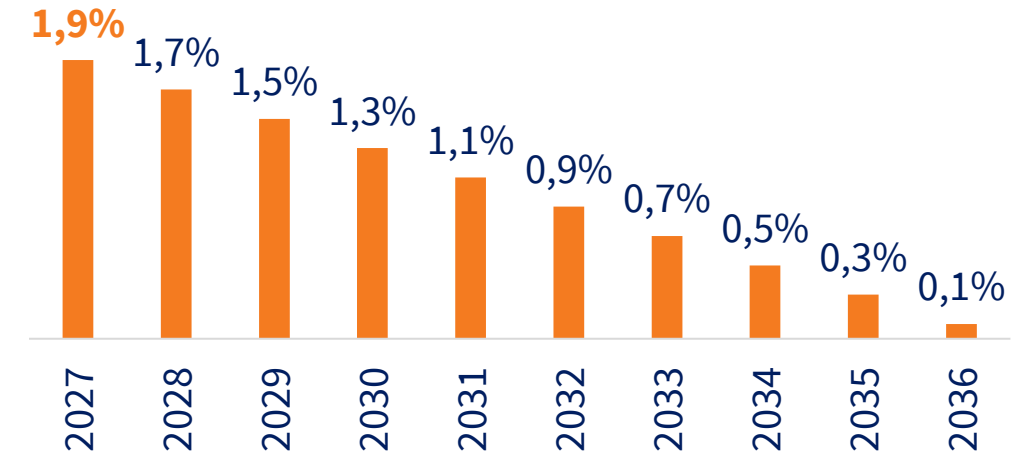
10

Sintesi impatti strutturali del PNRR (val. % rispetto allo scenario base)

IMPATTO TOTALE AL 2026



IMPATTO TOTALE DAL 2026 AL 2036



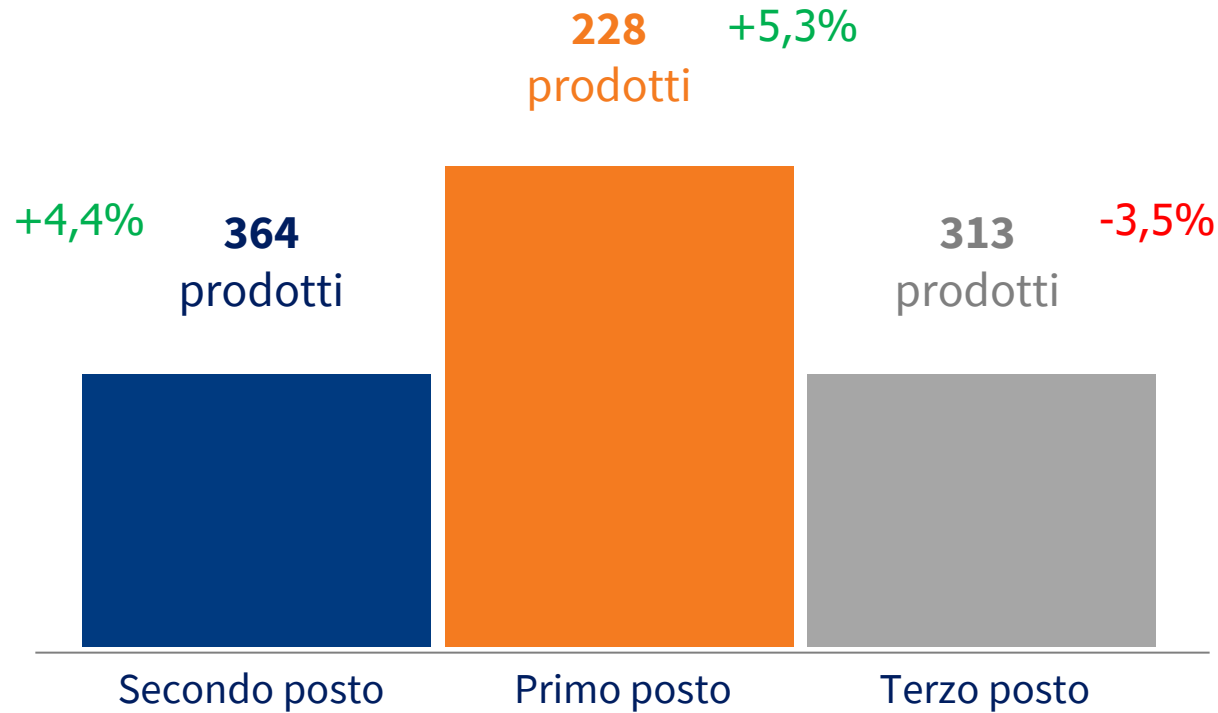
L'impatto complessivo nel decennio 2026-2036 potrebbe arrivare a **+13%** rispetto allo scenario senza PNRR

La diffusione delle tecnologie e del digitale genererà **crescita per il +1,2% del PIL nel 2026** grazie alla **digitalizzazione della P.A.** e alla **maggiore produttività delle imprese**

922 prodotti italiani, su un totale di 5.206, sono posizionati nelle prime 3 posizioni al mondo per *surplus* commerciale

15

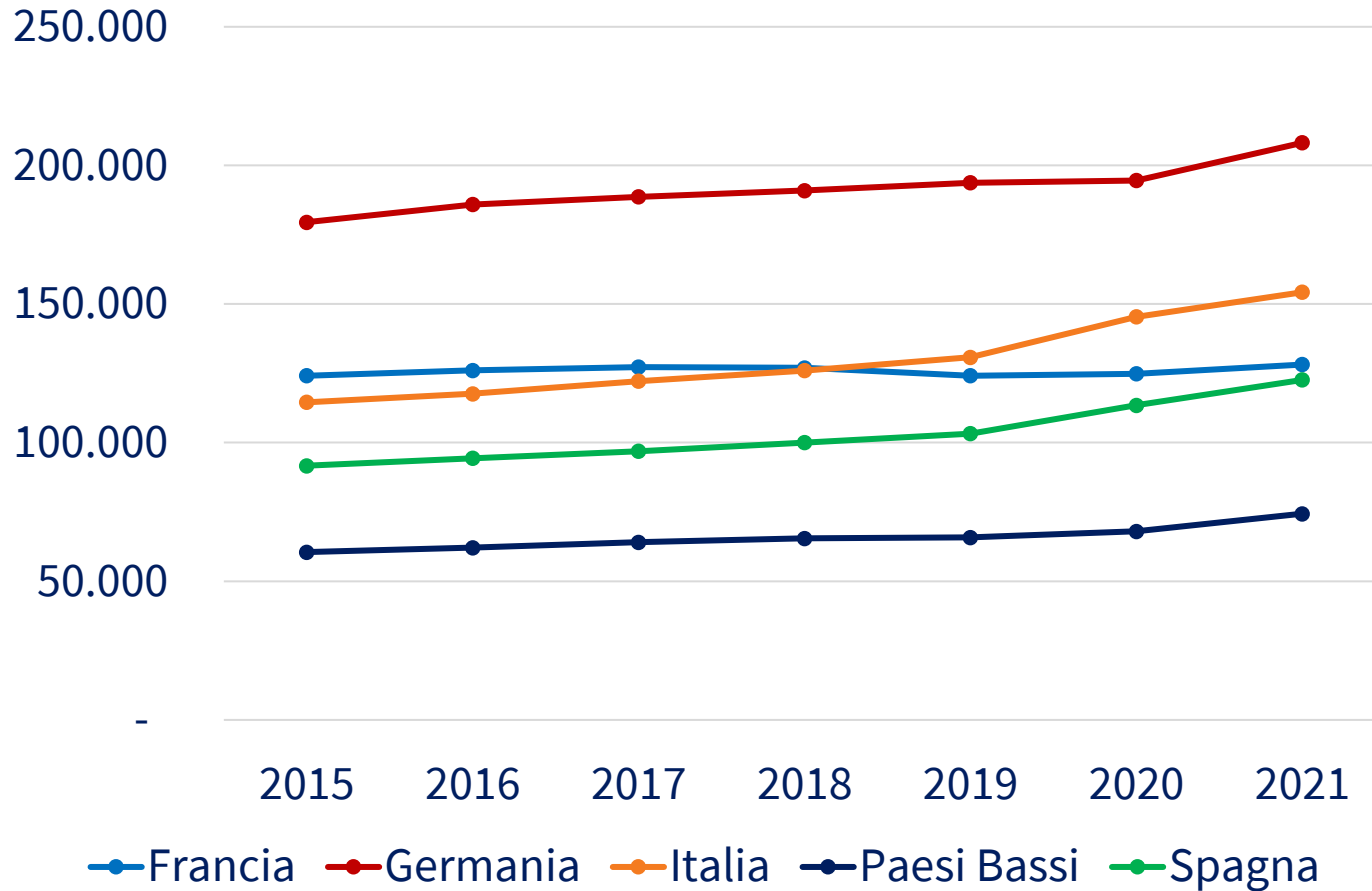
Prodotti posizionati al 1°, 2° e 3° posto al mondo per *surplus* commerciale
(valore assoluto e percentuale vs. 2016), 2017



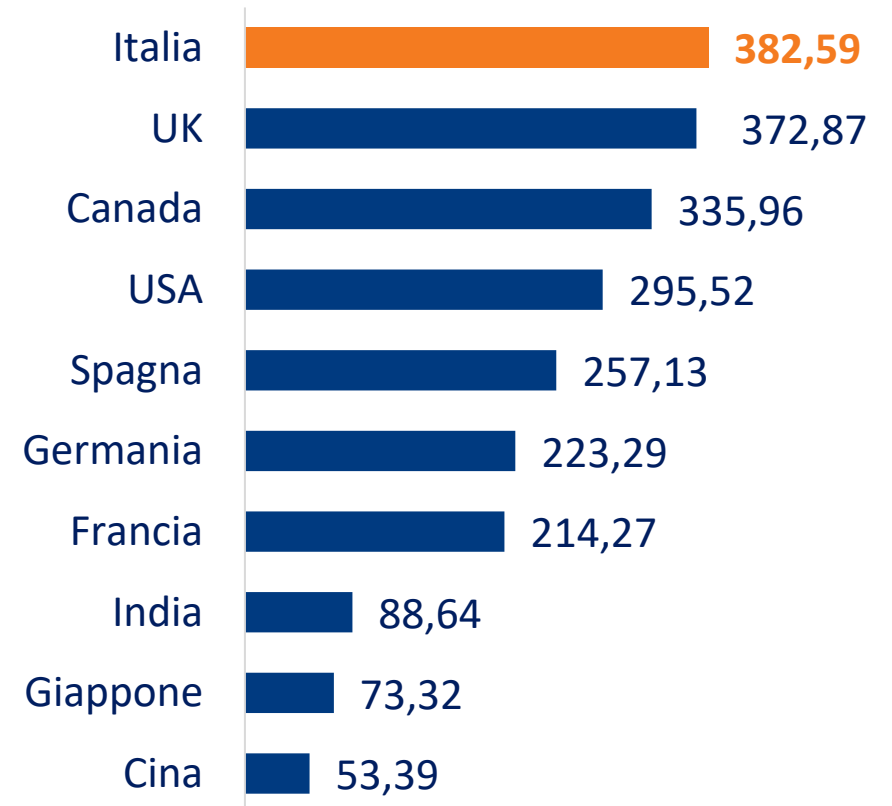
L'Italia conta su un sistema di ricerca di eccellenza: è il 6° Paese per pubblicazioni scientifiche e 1° per numero di referenze per ricercatore

17

Publicazioni scientifiche *peer reviewed* (valore assoluto), 2015-2021



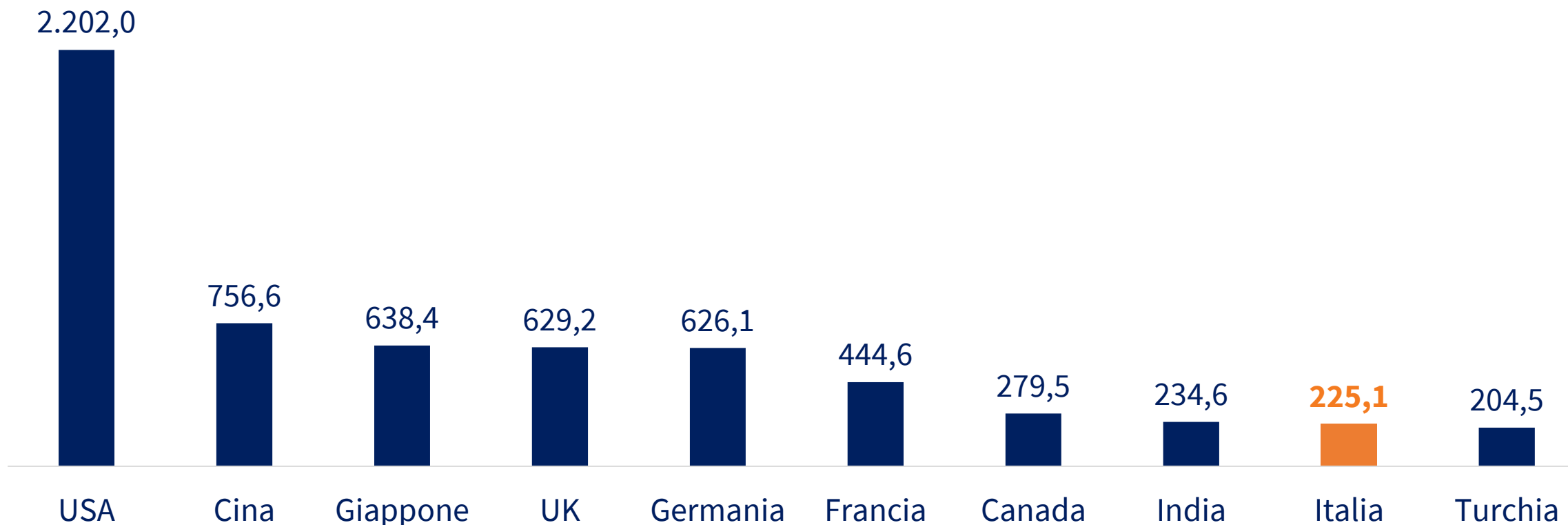
Numero di citazioni per ricercatore: primi 10 Paesi al mondo per pubblicazioni negli ultimi 23 anni (valore assoluto), 1996-2021



L'Italia è tra i primi Paesi al mondo (e 3° in Europa) per *Soft Power*

20

Primi 10 Paesi al mondo per capacità di esercitare *Soft Power* (punteggio), 2021



Nota: l'Indice di "Soft Presence" elaborato dall'Istituto Elcano (Spagna) tiene conto del posizionamento dei sistemi-Paese su 9 macro-ambiti: Migrazioni, Turismo, Sport, Cultura, Informazione e Comunicazione, Tecnologia, Scienza, Educazione e Cooperazione.

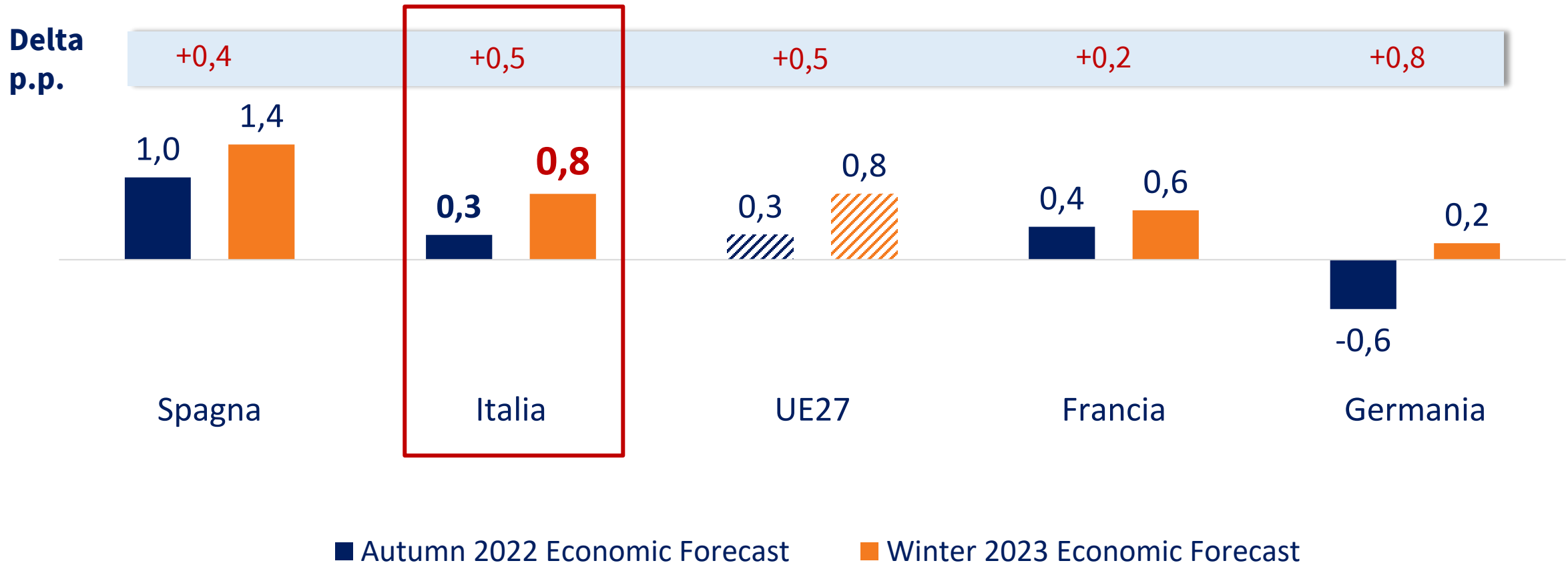
QUALI PROSPETTIVE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA-ITALIA?

Le aspettative di crescita per l'Italia per
il **prossimo biennio sono positive**

A gennaio la Commissione ha rivisto al rialzo le stime di crescita con l'Italia che crescerà più di Francia e Germania

PIL

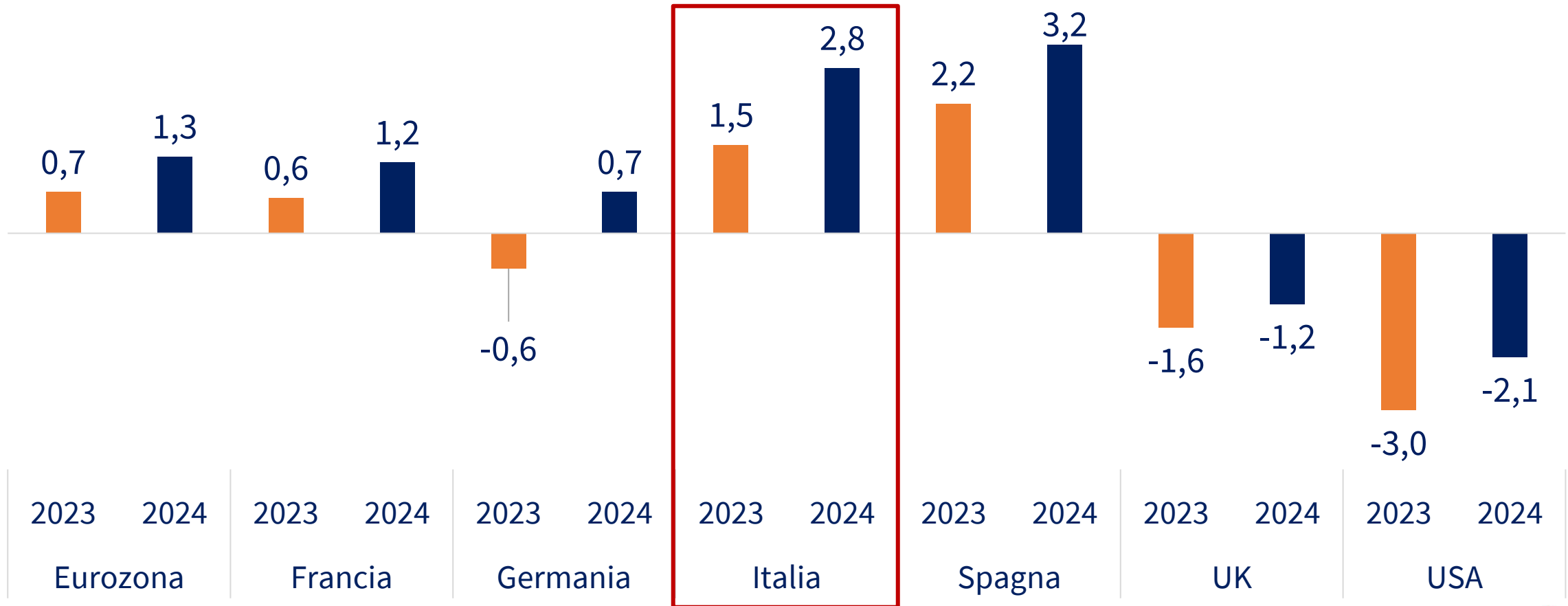
Andamento del PIL nel 2023, confronto previsioni ottobre 2022 e gennaio 2023
(proiezioni gennaio 2023 vs ottobre 2022, punti percentuali)



Grazie alle risorse del PNRR, il tasso di crescita degli investimenti in Italia si attesterà a livelli superiori rispetto a quelli medi europei

INVESTIMENTI

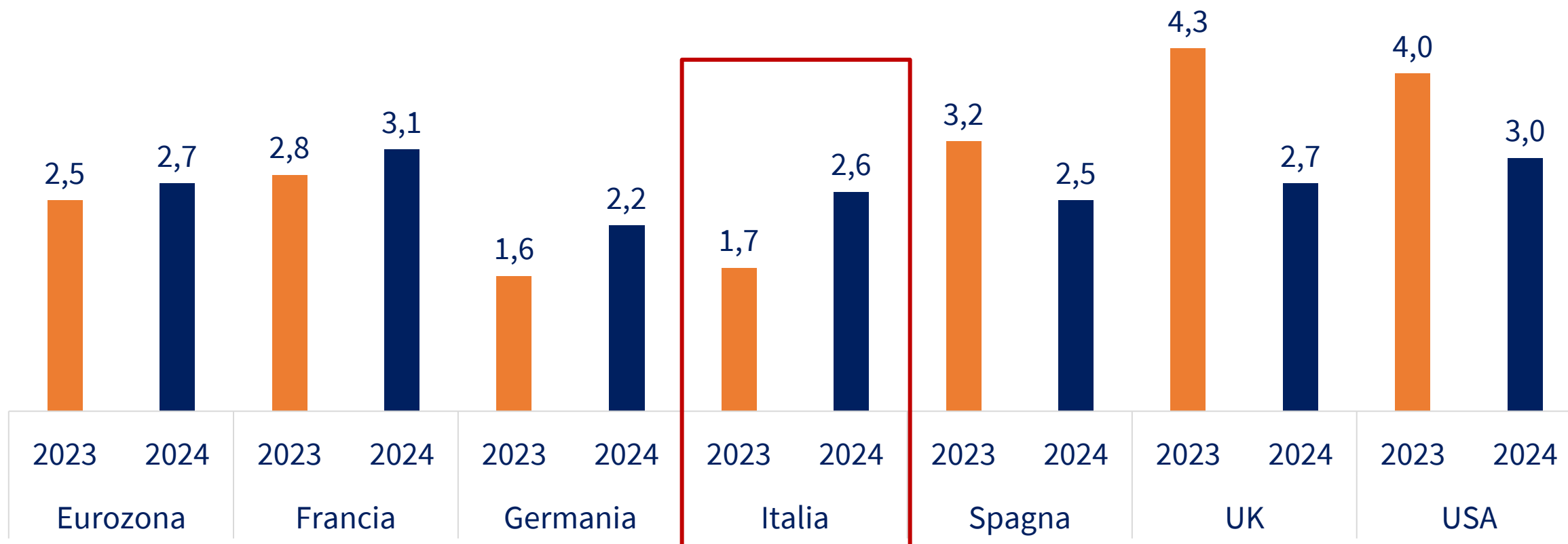
Tasso di variazione degli investimenti nei principali Paesi dell'Eurozona e USA
(variazione anno su anno, punti percentuali), 2023^e -2024^e



Nel prossimo biennio l'*export* italiano confermerà il suo *trend* di forte crescita

EXPORT

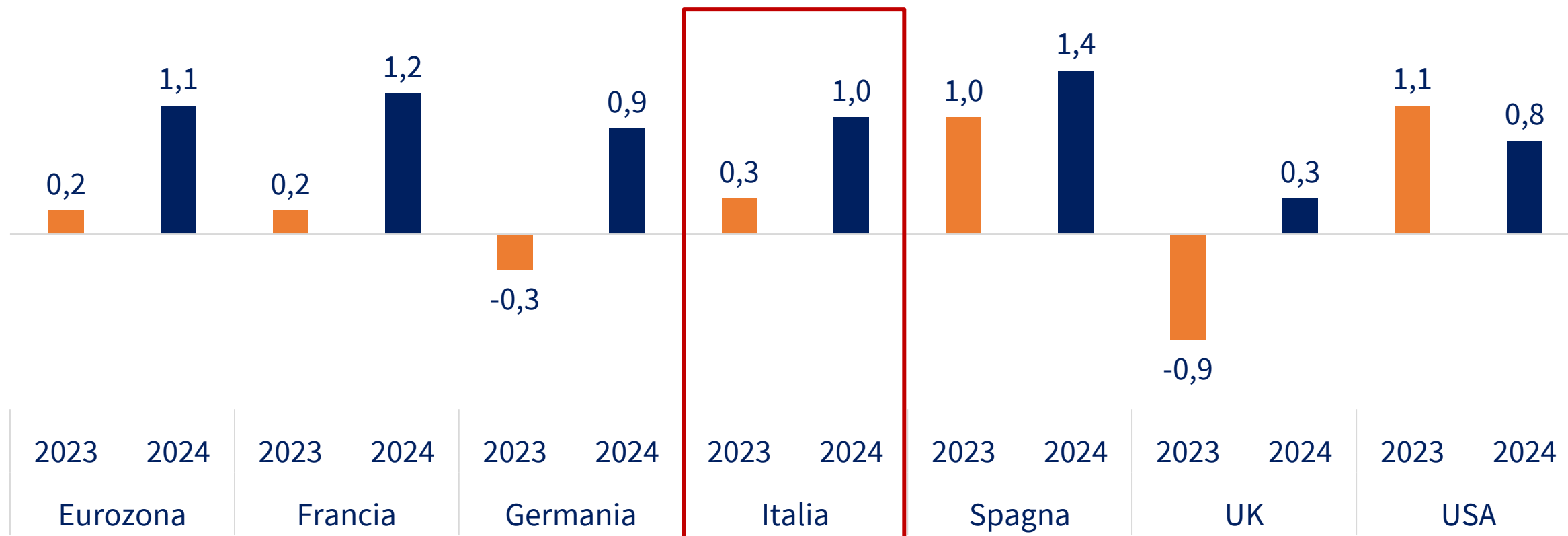
Tasso di crescita dell'*export* nei principali Paesi dell'Eurozona e USA
(anno su anno, punti percentuali), 2023^e-2024^e



Con il superamento della fase pandemica si prevede una ripartenza dei consumi privati

CONSUMI

Tasso di variazione dei consumi nei principali Paesi dell'Eurozona e USA
(var. anno su anno, punti percentuali), 2023^e -2024^e



3 QUESTIONI SU CUI CONCENTRARE L'ATTENZIONE

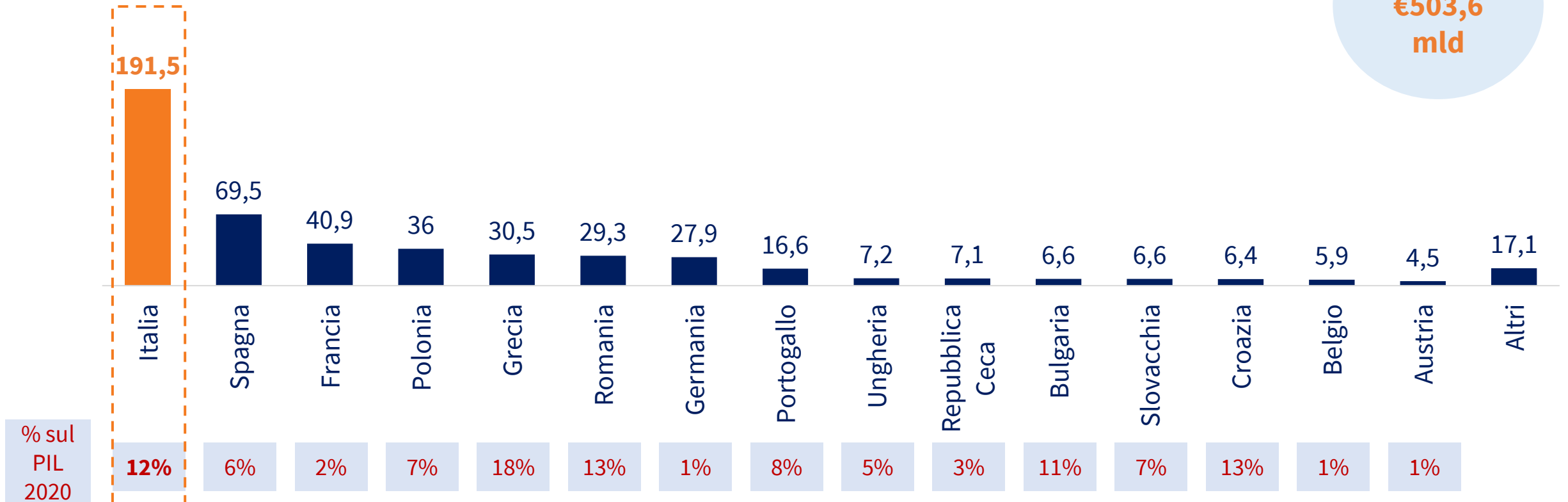
Sulle prospettive di crescita dell'Italia incideranno l'**attuazione del PNRR**, l'efficienza della **transizione gemella** (digitale e *green*) e la «partita» strategica delle **materie prime critiche**

L'Italia è destinataria del 38% delle risorse totali richieste dagli Stati europei alla Recovery and Resilience Facility (RRF)

PNRR

Risorse chieste alla Recovery and Resilience Facility per Paese Prestiti e sovvenzioni (€ mld) 2021

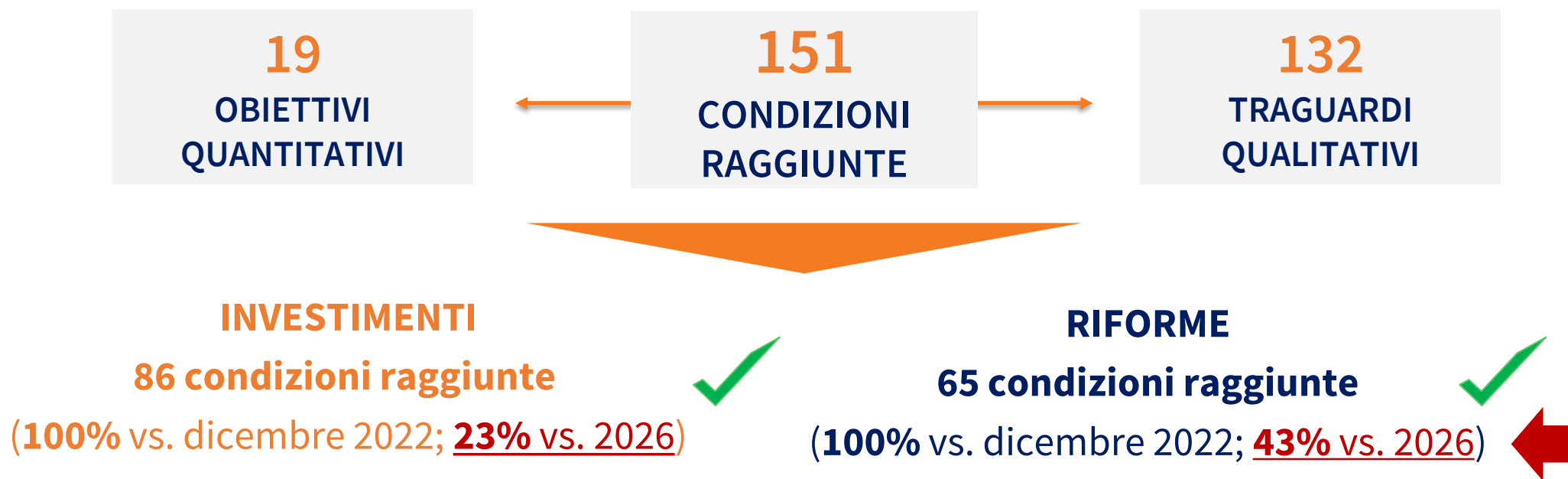
Totale
€503,6
mld



Obiettivi e traguardi del PNRR: a che punto siamo?

- A **dicembre 2022** il Governo **ha dichiarato** il raggiungimento delle **55 condizioni** previste a fine 2022 e il completamento dei **151** tra traguardi e obiettivi dell'intero periodo
- Ad oggi sono stati rilasciati **48,2 miliardi** di Euro (1° e 2° rata) ed è stata richiesta la **terza rata** di circa **22 miliardi** di Euro, attesa nel corso di questo mese qualora la Commissione approvi il raggiungimento delle **55 condizioni di dicembre**

Obiettivi e traguardi raggiunti entro dicembre 2022



Le riforme strutturali sono l'«essenza strategica» del PNRR

PNRR

RIFORME ORIZZONTALI



Riforma della Giustizia
per ridurre i tempi dei processi giudiziari



Riforma della Pubblica Amministrazione
per semplificare norme e procedure

Missione 1

6 riforme per la digitalizzazione della P.A. e l'innovazione del sistema produttivo

Missione 2

13 riforme volte a favorire la transizione verde del Paese

Missione 3

10 riforme volte a favorire la sostenibilità delle infrastrutture di mobilità

Missione 4

11 riforme volte a riformare il sistema scolastico nel suo complesso

Missione 5

5 riforme volte a favorire una maggiore inclusione nel Paese

Missione 6

2 riforme volte a riorganizzare la rete degli IRCCS e l'assistenza sanitaria territoriale

Legge per il mercato e la concorrenza

con l'obiettivo di assicurarne una cadenza annuale

Semplificazione e razionalizzazione della legislazione

13 riforme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, di contratti pubblici, di federalismo fiscale, di riduzione del *tax gap*, di riduzione dei tempi di pagamento della P.A. e di abrogazione di norme che alimentano la corruzione

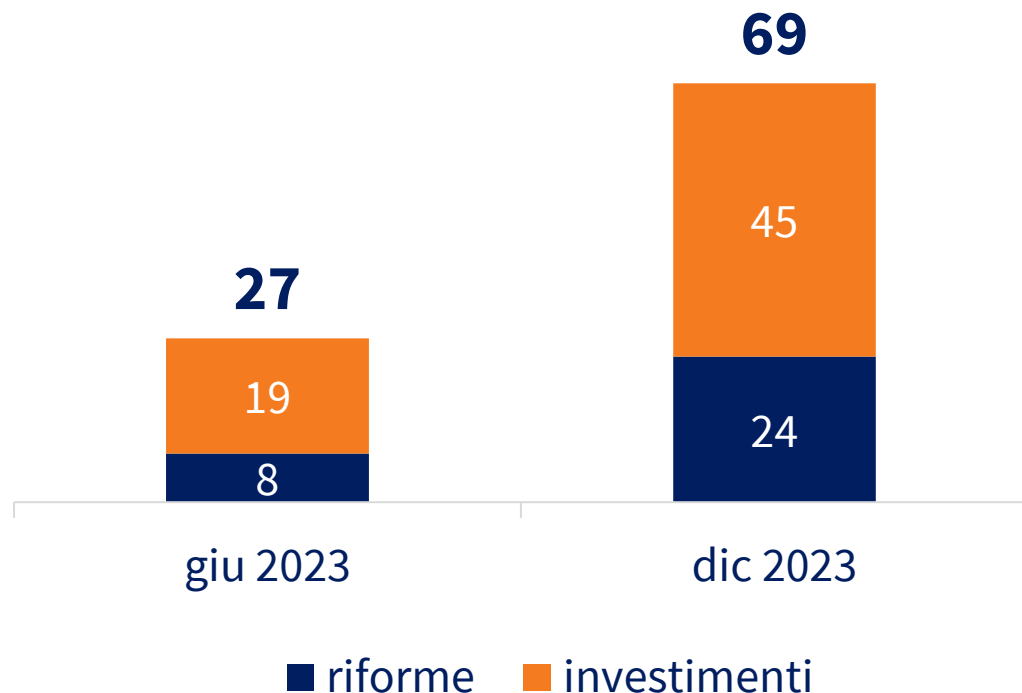
RIFORME ABILITANTI

RIFORME SETTORIALI

Nel 2023 ci saranno 96 condizioni da raggiungere, di cui solo 27 condizioni sono in corso di realizzazione

PNRR

Obiettivi e traguardi da raggiungere nel 2023



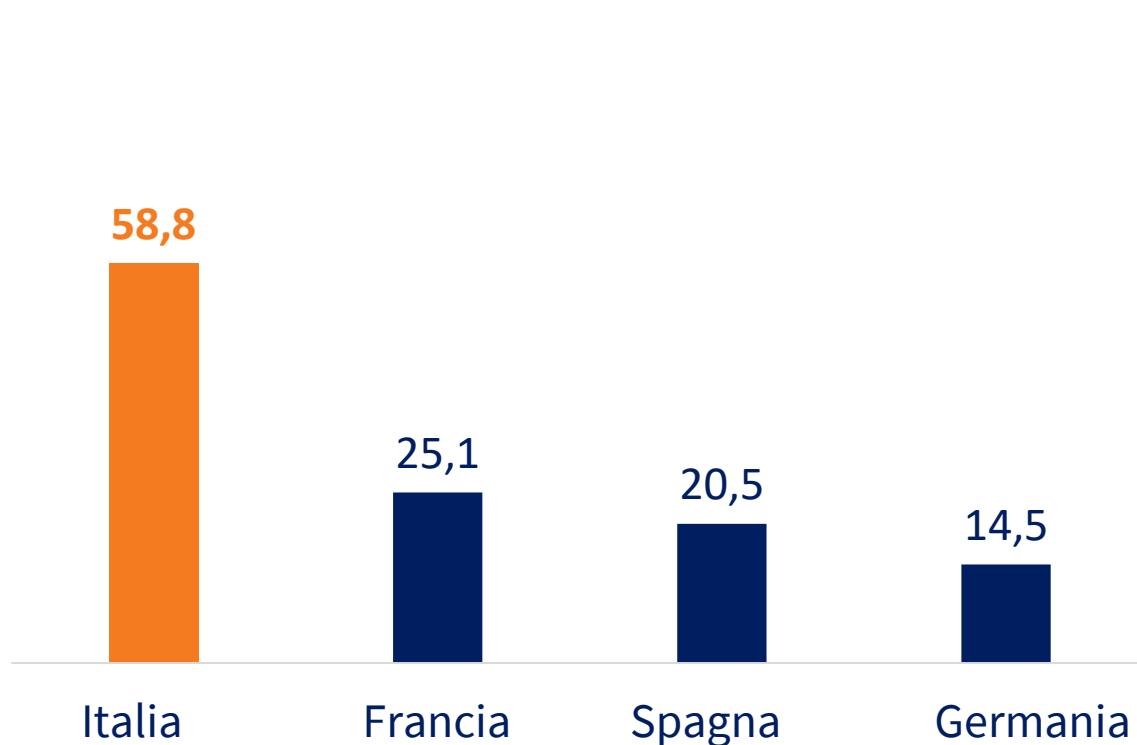
Fra cui:

- Entrata in vigore della **riforma del Codice degli Appalti Pubblici**
- Entrata in vigore degli atti giuridici per la **riforma del pubblico impiego**
- Aggiudicazione di (tutti i) bandi pubblici per **l'abilitazione al cloud** per le gare d'appalto della pubblica amministrazione locale
- **Digitalizzazione** del sistema giudiziario
- Pieno funzionamento del **Sistema Nazionale di eProcurement** e riduzione del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali per erogare i pagamenti

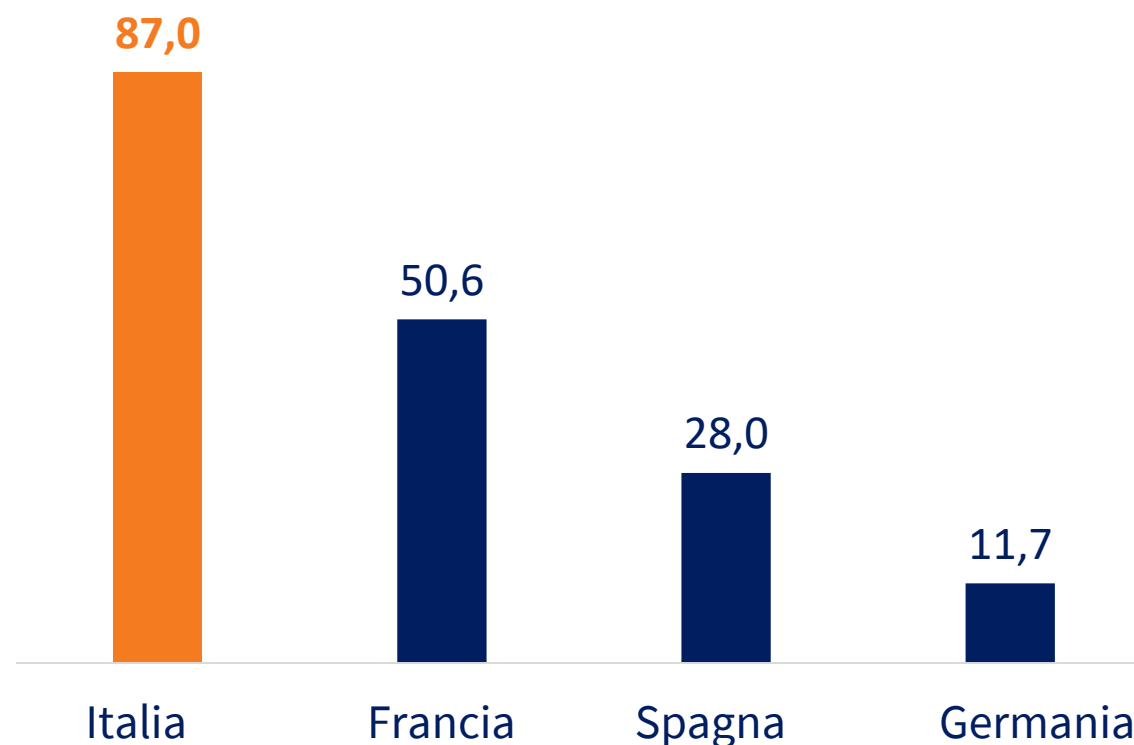
Il PNRR italiano destina alla transizione *green* e digitale risorse superiori alla somma di Spagna, Germania e Francia

Transizione gemella

Fondi* destinati alla transizione digitale nei Piani Nazionali di Italia, Francia, Spagna e Germania
(valori in miliardi di Euro), 2021



Fondi* destinati alla transizione *green* nei Piani Nazionali di Italia, Francia, Spagna e Germania
(valori in miliardi di Euro), 2021



(*) Sono comprese le dotazioni finanziarie del Fondo complementare e di React EU e considerando tutte le missioni del Piano.

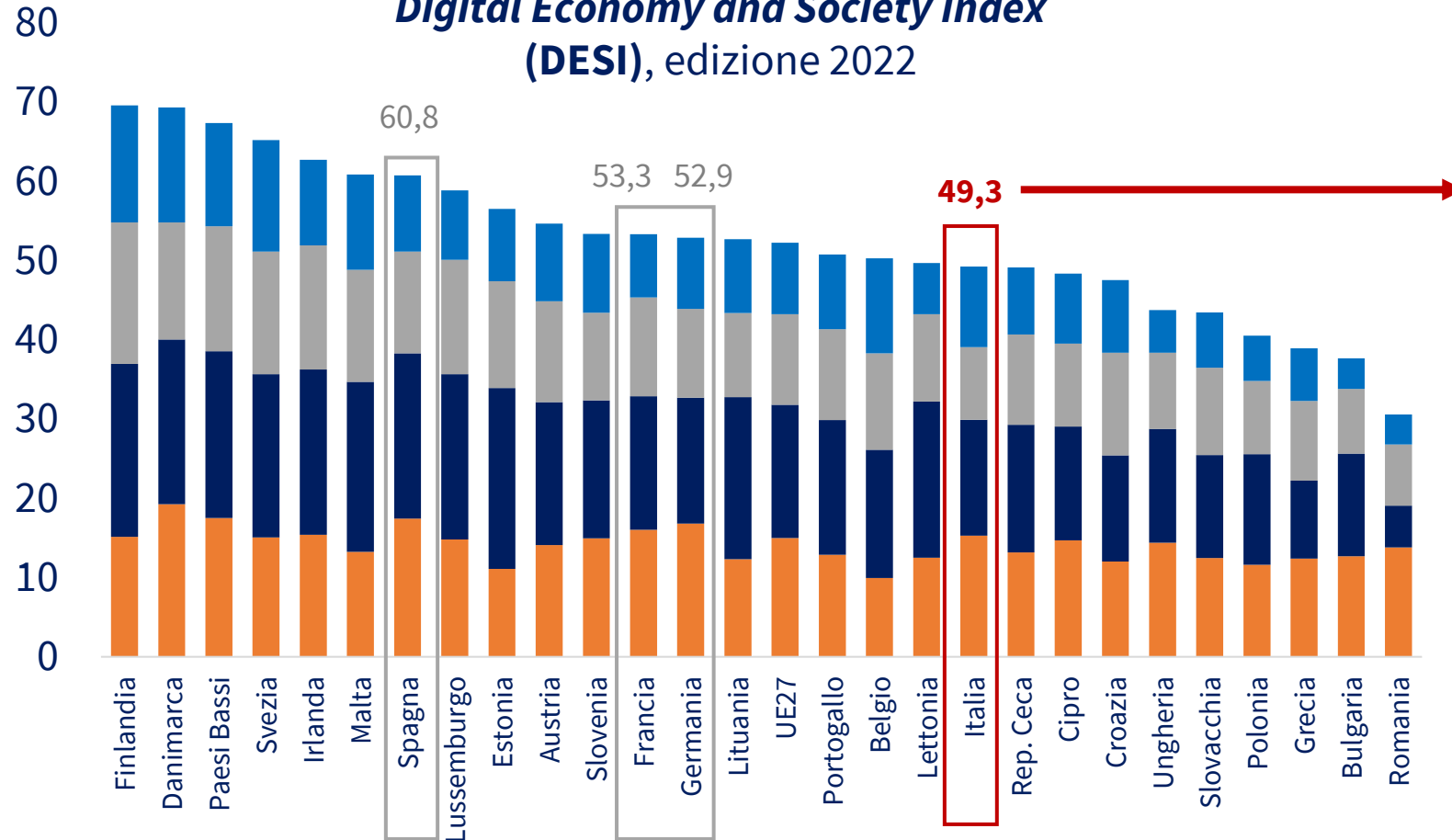
Fonte: The European House - Ambrosetti elaborazione sui singoli piani nazionali, 2023

In ambito di trasformazione digitale l'Italia continua a essere in ritardo

Transizione gemella
DIGITALIZZAZIONE

Digital Economy and Society Index (DESI), edizione 2022

L'Italia nelle 4 componenti dell'Indice DESI 2022



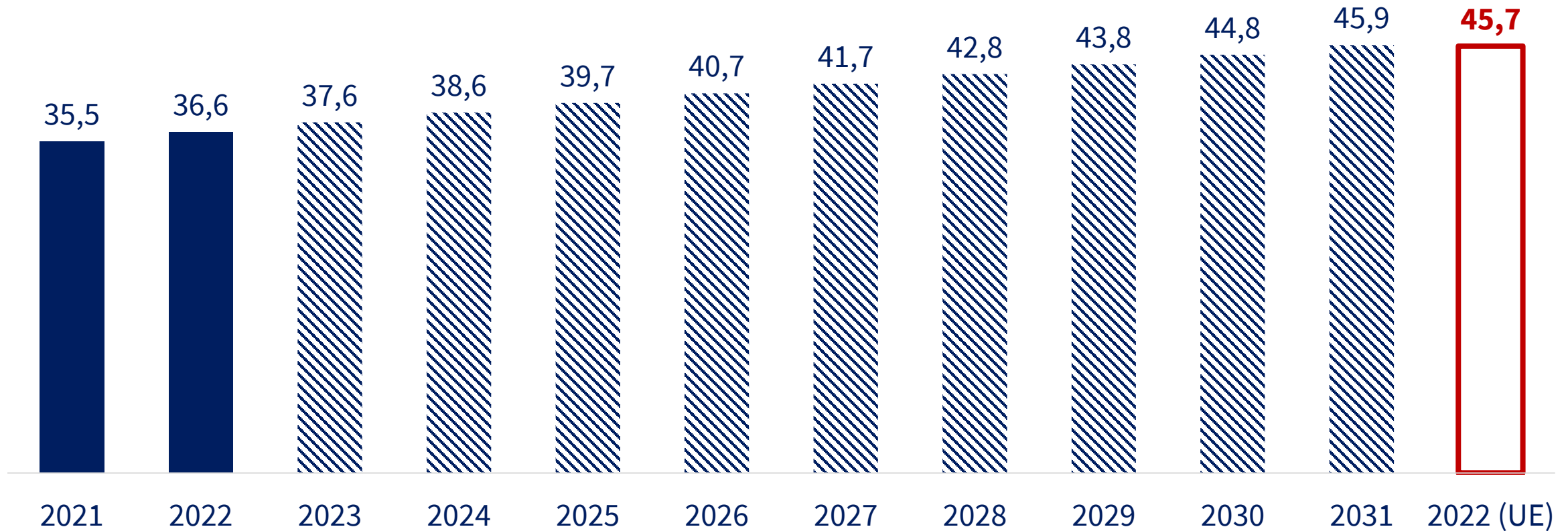
Componente	Valore Italia	Valore media UE	Ranking Italia	Variaz. ranking
Capitale umano	36,6	45,7	25°	0
Connettività	61,2	59,9	7°	+16
Integrazione di tecnologie digitali	40,7	36,1	8°	+2
Servizi pubblici digitali	58,5	67,3	19°	-1

■ Integrazione di tecnologie digitali

Al ritmo attuale, all'Italia servirebbero 9 anni per raggiungere il valore europeo (di oggi) nella dimensione relativa al Capitale umano

Transizione gemella
DIGITALIZZAZIONE

Proiezione dell'andamento dell'indicatore relativo al Capitale umano dell'Italia per raggiungere il valore europeo (valore indice da 0 a 100)*, 2021-2031E



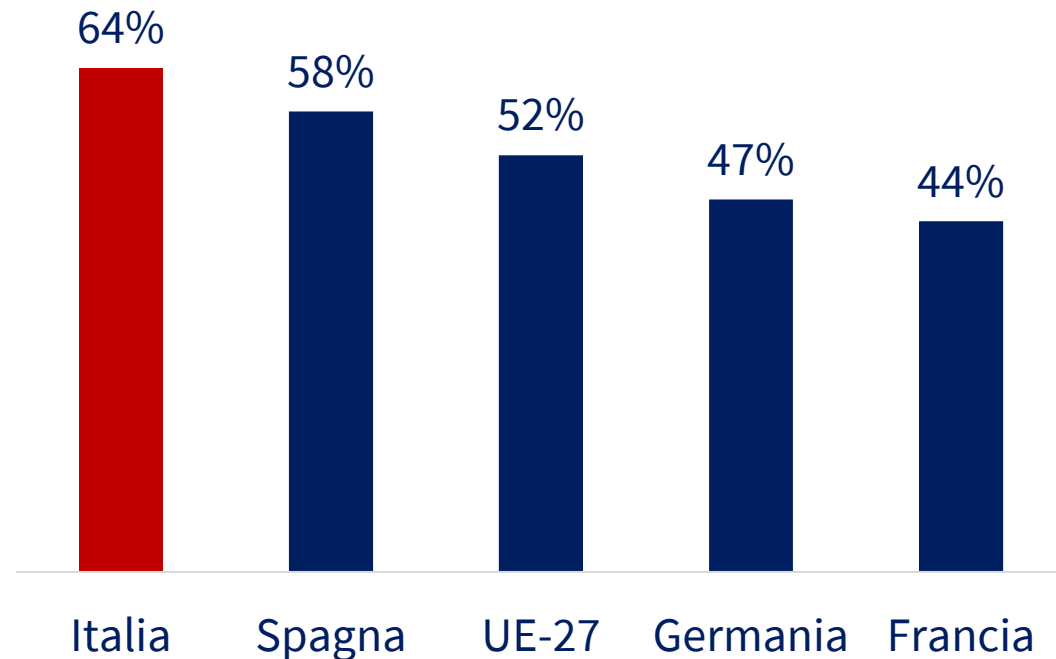
(*) L'andamento è proiettato l'andamento registrato dall'Italia tra 2021 e 2022 e mantenendo fisso il valore 2022 dell'UE.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Digital Economy and Society Index (DESI), 2022

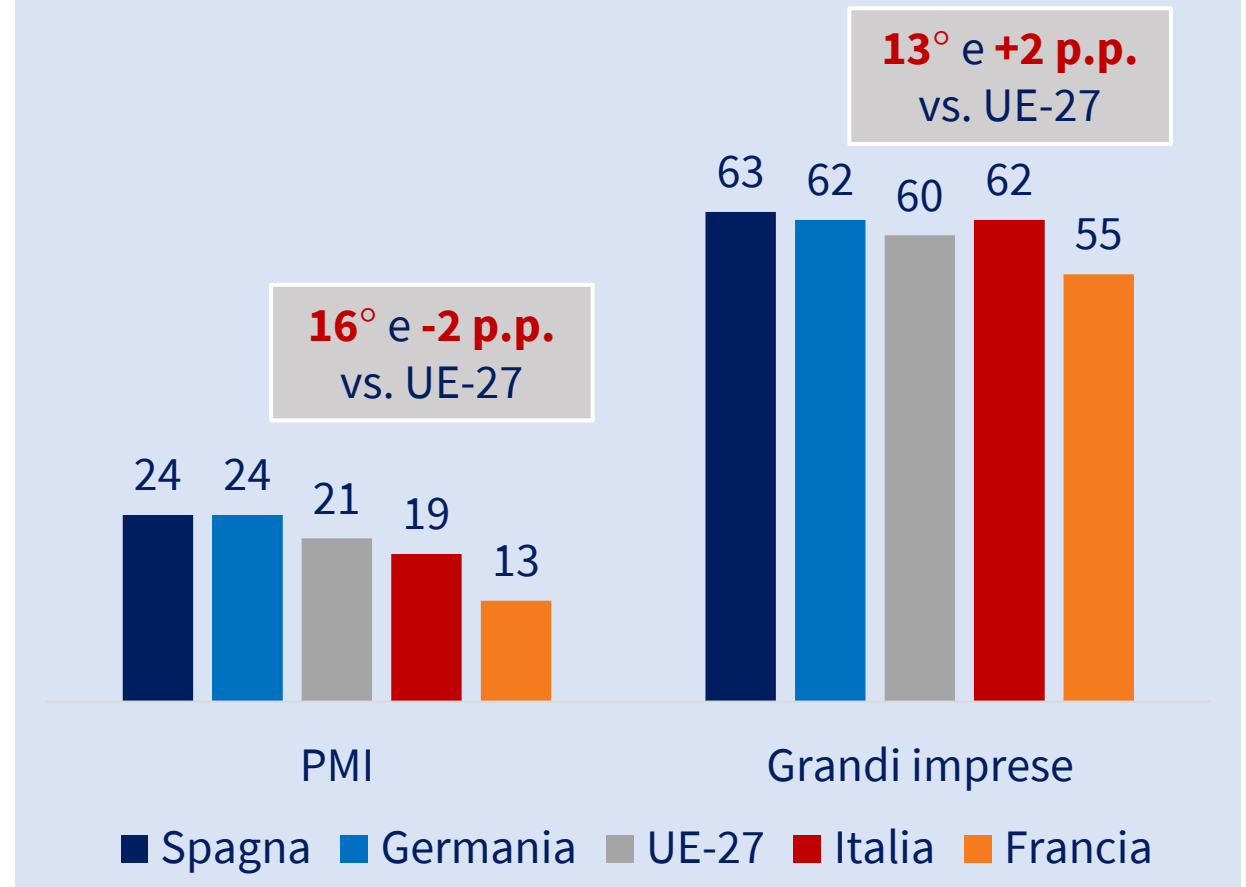
Le PMI sono più rilevanti per l'economia italiana della media europea restano meno digitalizzate

Transizione gemella
DIGITALIZZAZIONE

Contributo delle PMI al Valore Aggiunto nazionale (percentuale), 2020



PMI e grandi imprese con un livello di *Digital Intensity* alto o molto alto* (percentuale), 2021



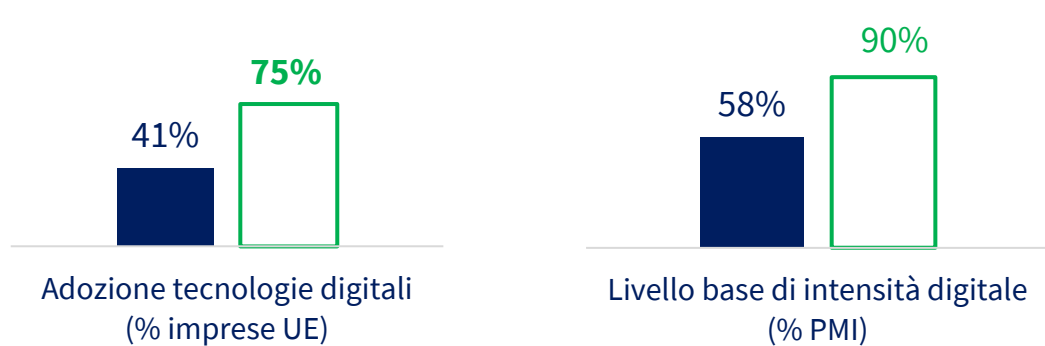
(*) La *Digital Intensity* si basa sul conteggio di quante delle 12 tecnologie selezionate sono utilizzate dalle imprese. Il livello alto o molto richiede l'utilizzo di almeno 7 tecnologie.

Il PNRR ha un ruolo cruciale nel raggiungimento di alcuni obiettivi di digitalizzazione delle imprese e PA del *Digital Compass*

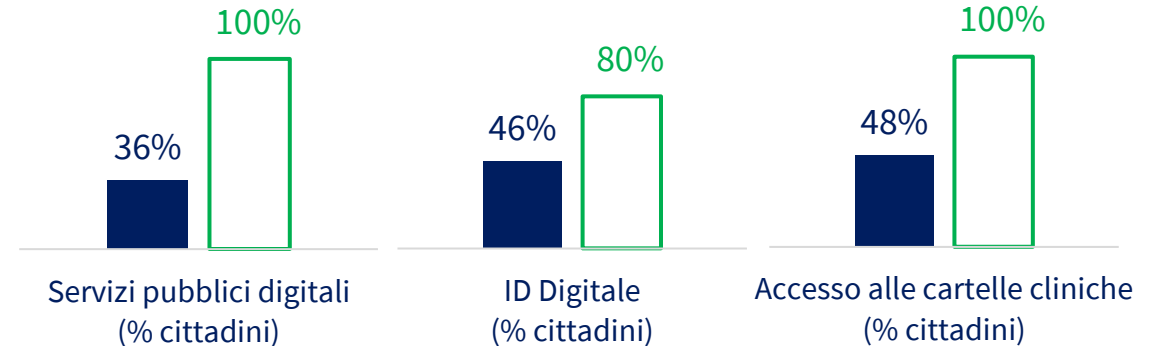
Transizione gemella
DIGITALIZZAZIONE

■ Valore di riferimento Italia 2021 □ Target UE 2030 raggiungibile grazie al PNRR □ Target UE 2030 non raggiungibile dal PNRR

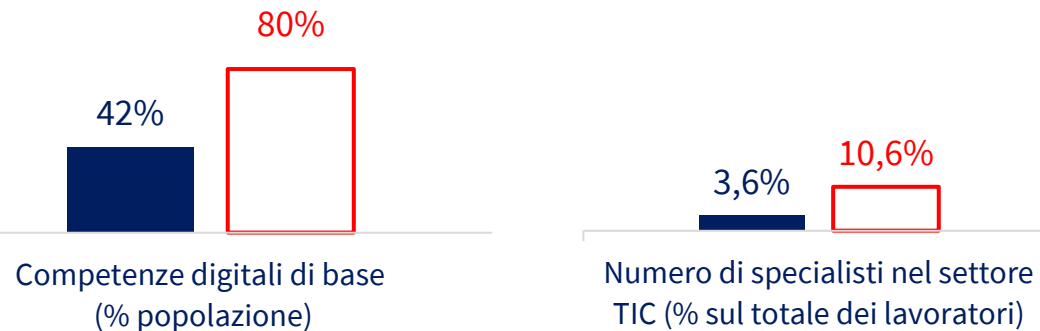
TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE



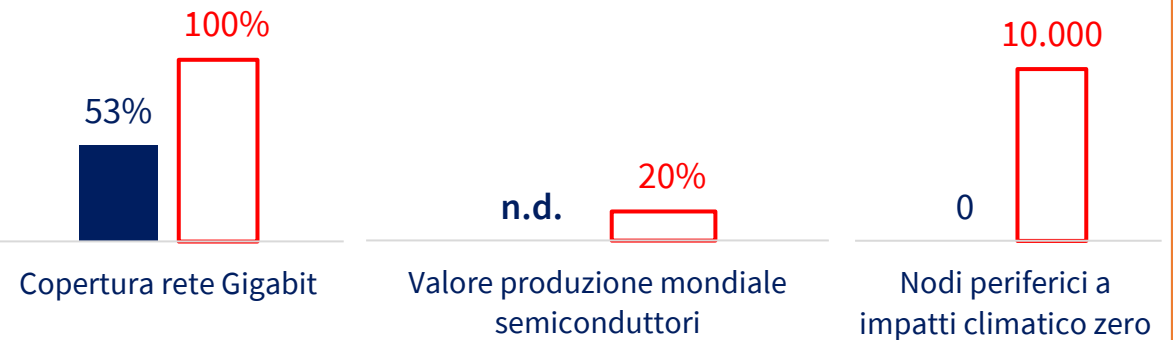
DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI



COMPETENZE



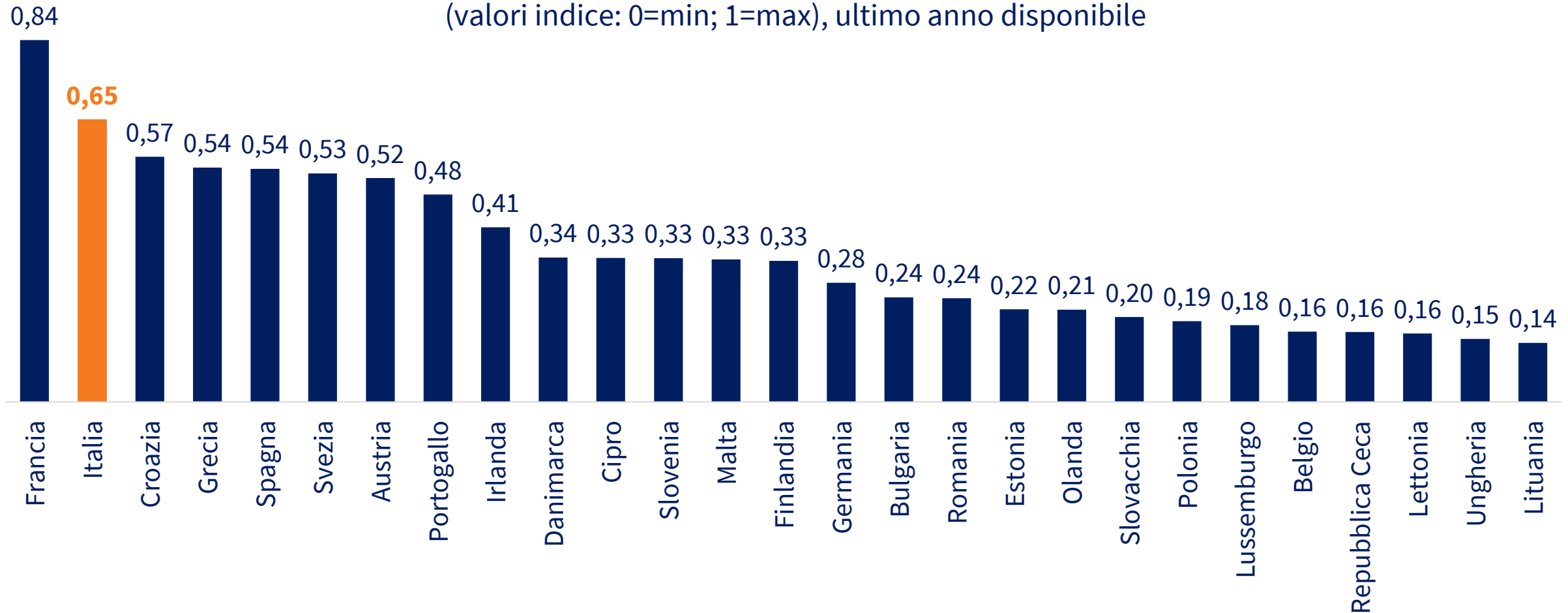
INFRASTRUTTURE DIGITALI SICURE E SOSTENIBILI



Secondo l'indicatore sviluppato da The European House - Ambrosetti, l'Italia è 2° in UE per disponibilità di energie rinnovabili

Transizione gemella
ENERGIA

Indice di disponibilità delle energie rinnovabili* nell'UE-27
(valori indice: 0=min; 1=max), ultimo anno disponibile



Nota: ai Paesi con dati mancanti sono stati assegnati valori pari alla media dell'UE. (*) L'indice considera le seguenti fonti rinnovabili: acqua, sole, vento.

MA: l'Italia ai *trend* attuali raggiungerà gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2050 con decenni di ritardo

Transizione gemella
ENERGIA

■ Valore di riferimento Italia attuale

□ Trend inerziale Italia al 2050

□ Target al 2050

EMISSIONI DI GAS SERRA

(milioni di tonnellate di CO₂ equivalente)

Al *trend* attuale
raggiungimento dei
target nazionali nel **2109**
(+59 anni vs. *target* 2050)

373,5

226,4

75,2

Oggi

Trend inerziale
al 2050

Target al 2050

FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

(valori %)

Al *trend* attuale
raggiungimento dei
target nazionali nel **2069**
(+19 anni vs. *target* 2050)

20,4%

50,0%

87,5%

Oggi

Trend inerziale
al 2050

Target al 2050

EFFICIENZA ENERGETICA

(Mtoe)

Al *trend* attuale
raggiungimento dei
target nazionali nel **2214**
(+164 anni vs. *target* 2050)

102,7

105,1

70,0

Oggi

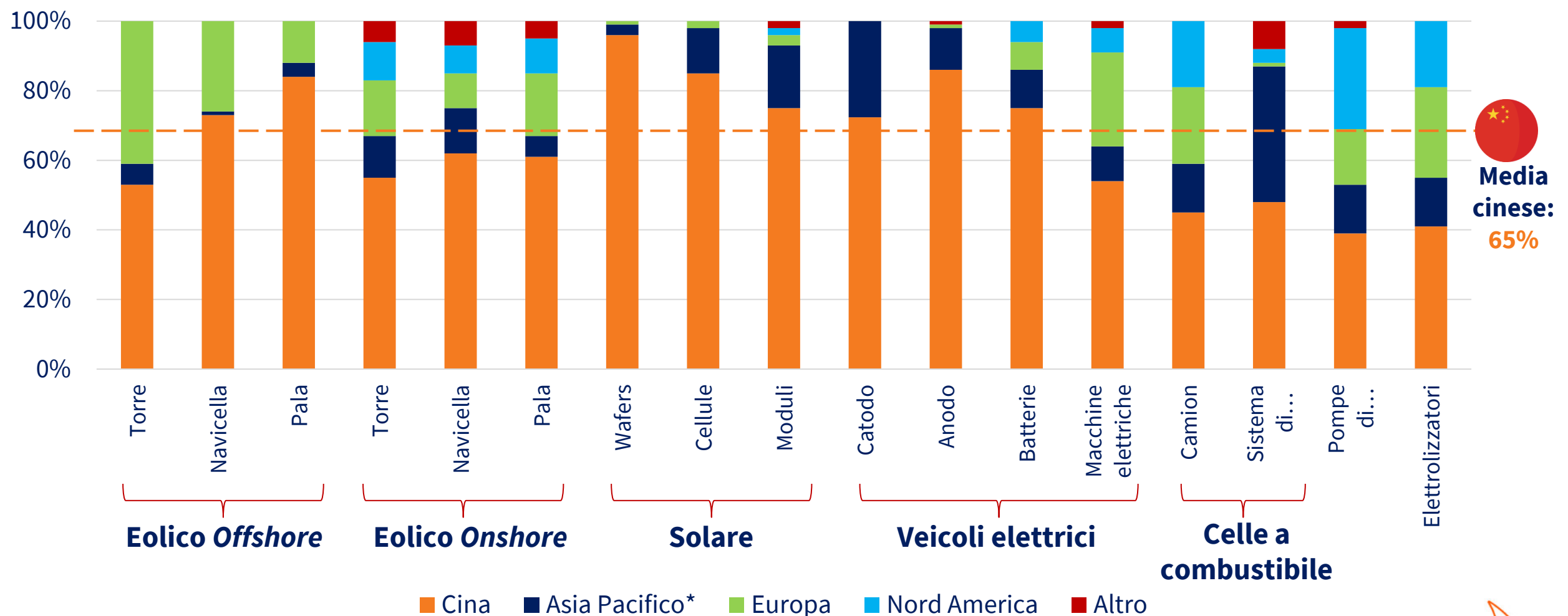
Trend inerziale
al 2050

Target al 2050

INOLTRE: l'Italia (come l'EU) deve potenziare notevolmente la capacità industriale e di ricerca sulle tecnologie energetiche verdi

Transizione gemella
ENERGIA

Quota di capacità industriale per tecnologie energetiche verdi per Regione (punti %), 2021

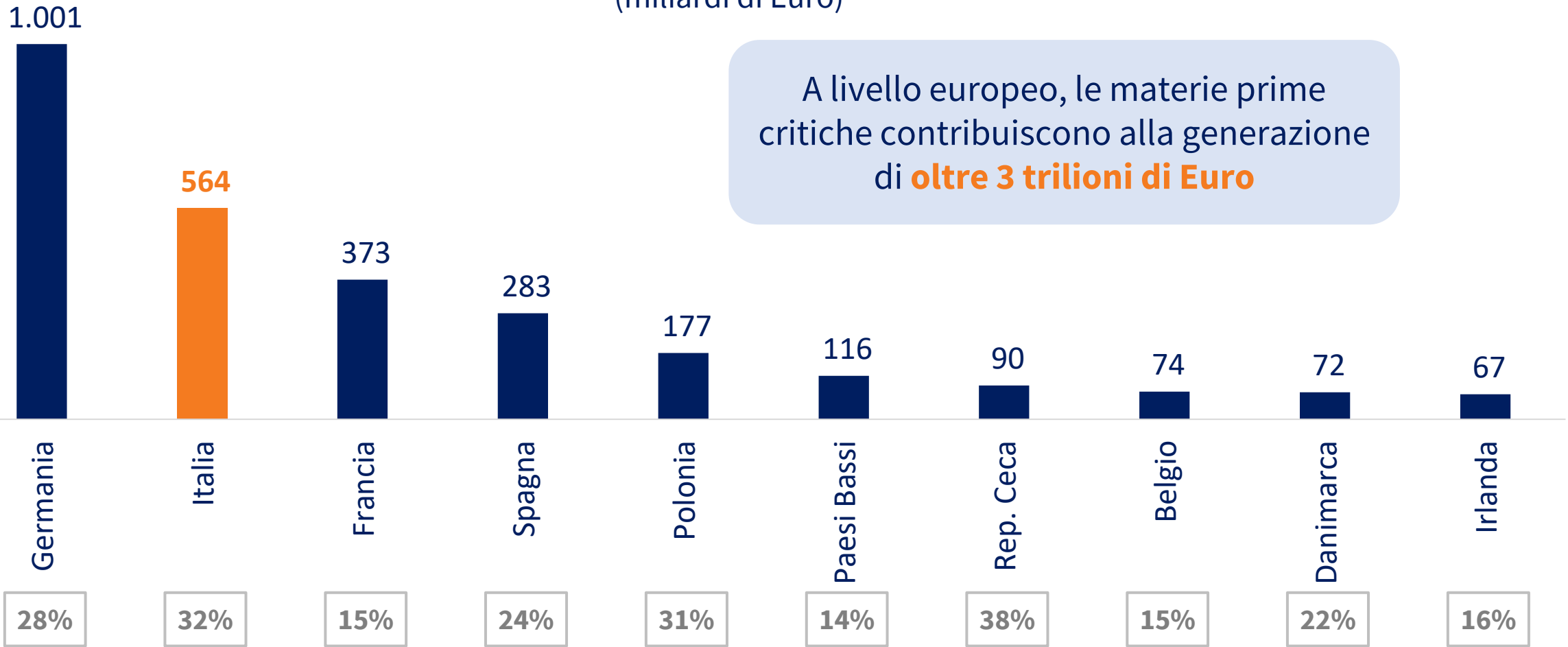


In Italia, le materie prime critiche rientrano nella produzione industriale di circa 564 miliardi di Euro (32% del PIL italiano)...

MATERIE PRIME CRITICHE

Primi 10 Paesi per contributo delle materie prime critiche alla produzione industriale (miliardi di Euro)

A livello europeo, le materie prime critiche contribuiscono alla generazione di **oltre 3 trilioni di Euro**

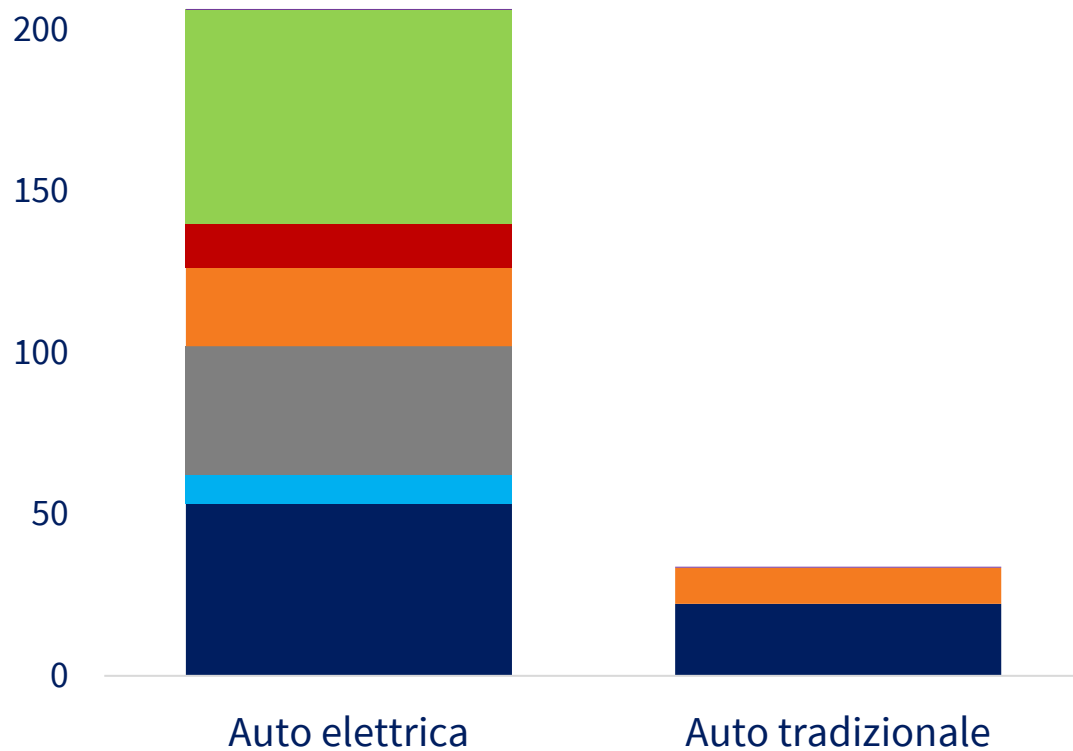


Peso %
sul PIL

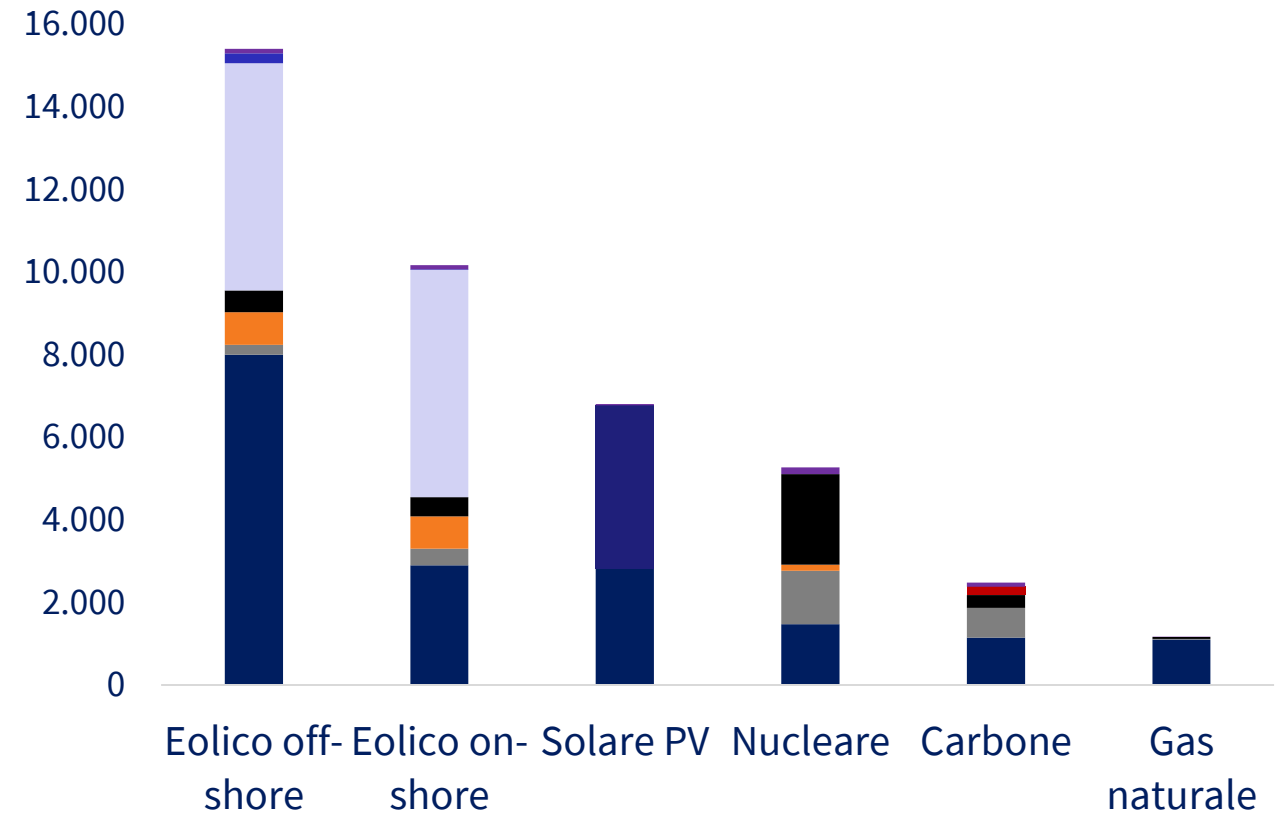
...e, nella transizione energetica, i minerali e le materie prime critiche portano nuove sfide alla sicurezza energetica

MATERIE PRIME CRITICHE

Materiali utilizzati nelle auto elettriche rispetto alle auto convenzionali (kg/veicolo), 2022



Materiali utilizzati nelle tecnologie verdi rispetto alle fonti tradizionali (kg/MW), 2022



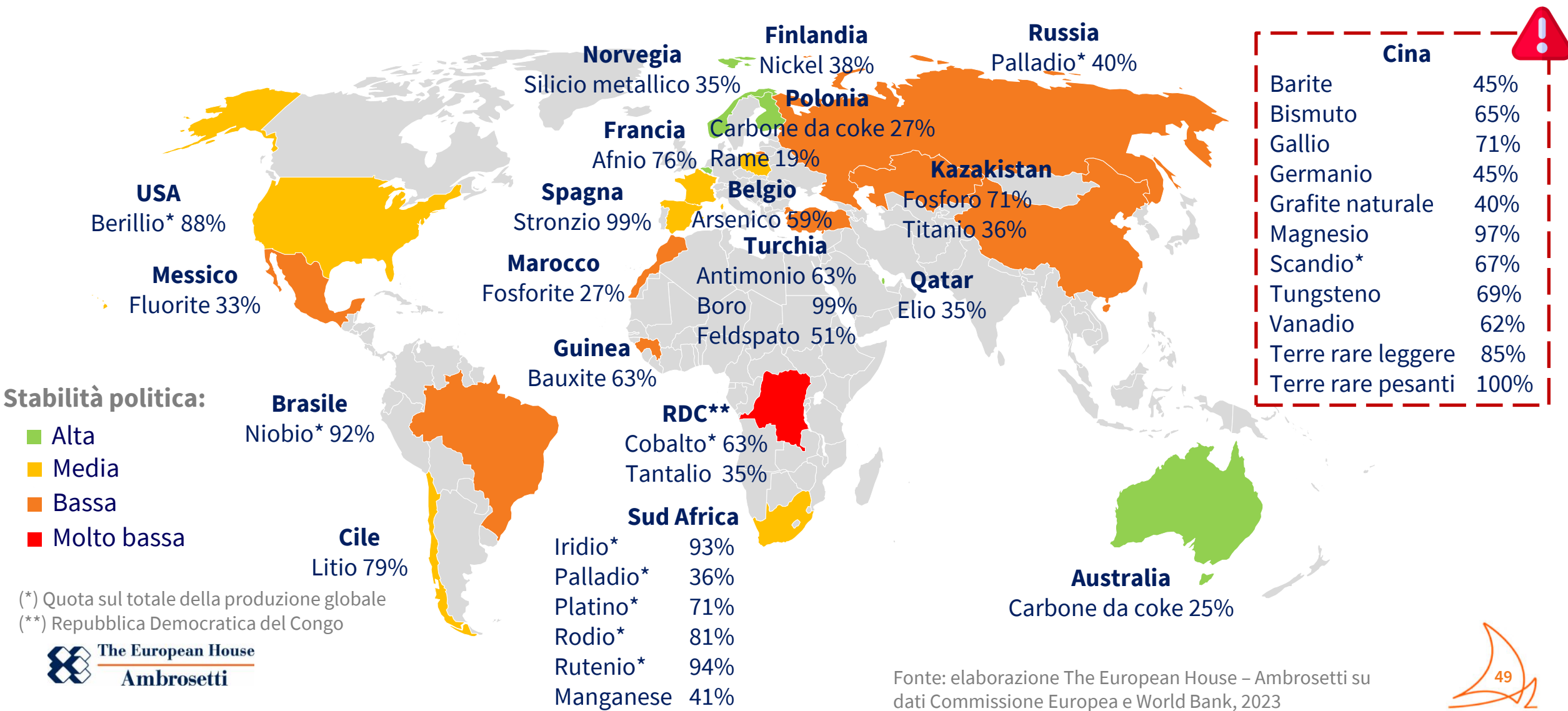
■ Rame ■ Litio ■ Nickel ■ Manganese

■ Rame ■ Nickel ■ Manganese
■ Cromo ■ Zinco ■ Terre rare

MA: l'Italia (come l'Europa) è strutturalmente dipendente dall'importazione di materie prime critiche

MATERIE PRIME CRITICHE

Principali Paesi per l'approvvigionamento di materie prime critiche nell'UE, 2023



(*) Quota sul totale della produzione globale
 (**) Repubblica Democratica del Congo

UN PARADOSSO: la dipendenza dall'estero si somma ad un basso tasso di un riciclo per la maggioranza delle materie prime critiche

MATERIE PRIME CRITICHE

Importanza economica delle materie prime critiche in Europa
(asse x, scala da 0 a 9) e **tasso di riciclo** (asse y, valori %), 2020



(*) Calcolato in base all'importanza di un dato materiale nell'UE per le applicazioni di uso finale e sulle prestazioni dei suoi sostituti in queste applicazioni. (**) Tungsteno e Vanadio non sono state considerate in quanto il tasso di raccolta non è disponibile.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Commissione Europea, 2023

Grazie per l'attenzione



“È nella crisi che sorge l’inventiva, le scoperte e le grandi strategie.”

Albert Einstein

Lorenzo Tavazzi

Partner e Responsabile Area Scenari e Intelligence, The European House - Ambrosetti

e-mail: lorenzo.tavazzi@ambrosetti.eu

Sito web: www.ambrosetti.eu